IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 2 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato-Domenica 2-3 Gennaio 1915

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI
per l'Anno 1915

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

IL POPOLO ROMANO e LA MODA UNIVERSALE

ITALIA
Anno L. 21.50

Modificazioni editoriali

Mercè alcune modificazioni nella compilazione del giornale e un servizio telefonico più esteso con le città centro di regione, potremo dare piena soddisfazione alle esigenze degli associati.

Aumenteremo, appoggiata da speciali affissi permanenti, la rivendita in cento stazioni ferroviarie.

La spedizione del giornale nelle provincie sarà fatta coi treni più diretti.

Per i Comuni della provincia romana la impostazione avverrà coi primi treni.

Così tanto la consegna agli abbonati di Roma, come la distribuzione in città saranno anticipate, in guisa da non soffrire ritardi in confronto degli altri giornali del mattino.

Premi agli Associati

Fedeli alle vecchie tradizioni offriamo la più nota e la più pratica delle pubblicazioni per le famiglie.

Almanacco Italiano Bemporad
PER L'ANNO 1915

volume di 1000 pagine, alla quale collaborano distinti scrittori e artisti italiani e illustrato quasi ad ogni pagina.

L'Almanacco Bemporad è ormai pubblicazione di fama mondiale: tuttavia ricordiamo che esso tratta diffusamente di vita politica, questioni amministrative, notizie astronomiche, questioni del giorno; più comprende il calendario settimanale, la cronaca di quanto è avvenuto nel 1914, e finalmente una parte enciclopedica, dove si trova di tutto cominciando da notizie statistiche, sportive, commerciali, industriali, igieniche, per finire a quelle gastronomiche.

L'Almanacco Bemporad - che costa al pubblico L. 2,50, più le spese postali - viene inviato in dono a tutti gli abbonati del Popolo Romano in Italia, franco di spese postali.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

[illegible]

[illegible]

La Moda Universale

[illegible] all'abbonamento del *Popolo Romano*, solo L. 5,50, in complesso 21,50. *La Moda Universale* [illegible] (ediz. di lusso in 24 pag.).

Tale edizione contiene un figurino colorato, rivista letteraria, [illegible] di ogni genere, ricette e consigli pratici ecc., ecc. nonchè un modello completo tagliato perfettamente.

L'edizione esce una volta al mese.

LA GAZZETTA AGRICOLA

La Gazzetta Agricola settimanale, edita in Milano da XXVII anni è il giornale agricolo più popolare e più diffuso.

Essa è diretta da Leone Augusto Perussia, notissimo in Italia per aver creata ed organizzata quella « Cooperativa Agricola Italiana » che ha compiuta la importante bonifica agraria di [illegible] in Sardegna, impiantando ivi la prima borgata rurale sotto il nome di « Mussolinia di Sardegna ».

La *Gazzetta Agricola* pubblica settimanalmente articoli di politica agraria, di legislazione rurale, di economia domestica, di agricoltura pratica, d'industrie agrarie, un notiziario agricolo completo, ecc.

L'abbonamento costa L. 5 all'interno; L. 7 per l'estero.

Per gli abbonati del *Popolo Romano* viene ridotto a L. 3.50 il primo; L. 6 il secondo.

Occasione favorevole per i nostri Associati

In accordo con la Casa Bemporad, offriamo pure ai nostri lettori il vantaggio di scontatissima riduzione di prezzo sui pacchi regalo formati da detta Casa Editrice.

Sono sette pacchi:

1° contenente 12 capolavori della Letteratura straniera, tradotti e ridotti per la gioventù, del valore complessivo di L. 11,00 e ceduti nel nostro caso a solo L. 6.50;

2° Avventure e viaggi di S. Salgari, sette volumi in grande formato illustrati splendidamente, con copertina in cromo-litografia del valore complessivo di L. 20,50 ceduti per solo L. 10;

3° album a colori per bambini. Sei album a colori legati solidamente, valore complessivo L. 13.50 ceduti per L. 8;

4° pacco regalo per ragazzi « Otto volumi con copertina a colori riccamente illustrata del valore complessivo di L. 17.10 per sole L. 8;

5° « Pacco regalo per adulti » di nove volumi, illustrati, del valore complessivo di L. 21,80 per L. 8;

6° « Pacco regalo per ragazzi » 8 volumi in grande formato, illustrati riccamente con copertina in cromo-litografia del valore complessivo di L. 25.80 per solo 10;

7° Pacco di tre Enciclopedie popolari del valore complessivo di L. 13.50 per sole L. 8,50.

Tutti questi pacchi, saranno dalla Casa Bemporad inviati ai nostri abbonati « franco di porto ».

Per abbonarsi

il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL " POPOLO ROMANO " ROMA

La spedizione viene attuata nello stesso giorno in cui perviene la cartolina.

Gli associati al *Popolo Romano* che intendono godere del prezzo ridotto per l'abbonamento a LA MODA UNIVERSALE, possono unire nella cartolina l'ammontare di L. 6.50; in

Note del giorno

Non diamo oggi la consueta rivista settimanale di politica estera, avendo già riassunto nella rassegna pubblicata l'altro ieri (*Popolo Romano*, n. 360 del 1914) i principali avvenimenti di politica estera sino alla fine dell'anno.

Accenneremo qui soltanto alle principali notizie estere delle ultime 24 ore, incominciando dall'ordine del giorno diramato dall'Imperatore di Germania all'Esercito e alla Flotta, notevole come squillo di battaglia e vibrante espressione di fiducia nell'avvenire.

« Dietro l'Esercito e la Flotta — dice l'Imperatore — si erge il popolo tedesco in concordia senza pari, pronto a dare ciò che possiede di meglio per il sacro focolare della Patria, che difendiamo contro un assalto scellerato ».

L'Imperatore aggiunge che molto è stato fatto nell'or passato anno, ma i nemici non sono ancora vinti; essi spingono innanzi sempre nuove masse; però il loro numero non spaventa. « Per quanto il tempo sia grave, per quanto il compito che ci si impone sia pesante — conclude l'augusta parola — possiamo tuttavia guardare all'avvenire pieni di ferma fiducia ».

Come chiosa a quest'energico ordine del giorno può registrarsi la nota ufficiale della *Gazzetta della Germania del Nord* la quale, smentendo recisamente le informazioni di qualche giornale estero, esplicitamente afferma che la Germania non pensa affatto ad una pace separata con la Francia, contro la quale continuerà a combattere con lo stesso vigore come contro l'Inghilterra e la Russia.

— A Vienna, l'Imperatore Francesco Giuseppe, che gode ottima salute, ha ricevuto, per gli auguri di Capodanno, i membri della I. e R. Famiglia presiedendo poscia al pranzo tradizionale.

Rispondendo ad un indirizzo trasmessogli dal Generalissimo dell'Esercito, l'Imperatore ha espresso la più ferma fiducia nelle forze militari della Monarchia pel raggiungimento, insieme all'imperiale alleato di Germania, degli scopi comuni.

Contemporaneamente a Budapest il conte Tisza, Pres. del Consiglio dei Ministri, parlando della guerra e della necessità in cui trovossi l'Austria-Ungheria di chiedere soddisfazione alla Serbia, ha constatato le presenti difficoltà della guerra, esprimendo però ogni fiducia nell'esito definitivo.

Il conte Tisza, accennando alla sua recente visita al Quartier Generale tedesco, ove conferì con l'Imperatore e con il Cancelliere, soggiunse che il solo scopo del viaggio, compiuto di piena intesa con il Ministro degli Esteri della Monarchia, fu di raggiungere l'accordo intorno alla guerra ed ai tempi che succederanno alla guerra.

— A Parigi il Presidente della Repubblica, ricevendo il Corpo diplomatico, espresse la speranza che si possa raggiungere la pace entro il 1915.

In questa speranza, il sig. Poincaré — di cui gli storici imparziali (non già quelli dei giornali a titoli cubitali) diranno se ed in quanto egli abbia contribuito a creare in Europa quell'ambiente saturo di elettricità, dal quale è scaturita questa guerra che preme sul mondo intiero — in questa speranza, diciamo, troverà certamente concorde tutta l'umanità.

Dopo ciò, procediamo tra gli scacchieri.

***

Scacchiere Ovest. — La situazione non offre, in complesso, notevole divario.

Qualche successo hanno compiuto innegabilmente i tedeschi nell'Argonne e, più sotto, impadronendosi dell'intero *Bois-Brulé* dopo aspri combattimenti.

Attacchi francesi furono respinti così in Fiandra, come all'estremo limite del fronte, cioè in Alsazia e specialmente nella contrada di Steimbach.

Il comunicato francese, posteriore a quello tedesco, annunzia invece: che nell'Argonne è stato riguadagnato il terreno perduto; che i tedeschi hanno rinunziato alla ripresa di Saint-George da loro perduta l'altro giorno; che fu conquistato un bosco nella regione di Perthes: leggieri progressi nel Bosco del Prete: un attacco respinto nei Vosgi a Bremenil e nuovi progressi a Steimbach in Alsazia.

Dall'insieme però sembra che la situazione sia piuttosto migliore per i tedeschi.

— La cronaca dello scacchiere registra poi, come fatto sensazionale, benchè in ritardo per noi (data la nostra vacanza del Capodanno) l'affondamento di un altro incrociatore inglese, la *Formidable*, operato, a quanto pare, da un sottomarino tedesco.

E' un incrociatore di vecchio tipo, di quegli anziani che sono destinati alle crociere pericolose, mentre le navi nuove e le *dreadnoughts* si tengono al riparo. E sta bene. Ma se tutti i vecchi e sedenti vengono affondati, bisognerà pur ricorrere ai nuovi.

Non mancheranno del resto altri particolari.

***

Scacchiere Est. — Qui la situazione si riassume nell'arresto dell'offensiva tedesca nella Prussia Orientale e nella regione di Mlawa. Sulla Vistola inferiore si combatte aspramente, ma il comunicato russo non rende conto dell'esito degli attacchi tedeschi; segno che non hanno potuto respingerli: o per lo meno che la lotta continua.

— Sulla sinistra del fiume Bzura i russi avrebbero respinto un attacco tedesco: continua il combattimento presso Rawka.

— Il comunicato tedesco rileva che sulla frontiera orientale la situazione è immutata; ad est del settore Bzura-Rawka gli attacchi tedeschi hanno progredito appena il tempo si è alquanto rimesso. Nessun cambiamento in Polonia ad est della Pilisa.

— Circa il settore meridionale, possiamo attenerci, senza bisogno d'interpretare il comunicato russo, al dispaccio ufficiale di Vienna, il quale dice che ai combattimenti degli ultimi giorni nella regione sottostante a Tarnovo e nei Carpazi Centrali è subentrata una calma passeggera; le truppe che difendono il passo di Uzsok dall'invasione russa in Ungheria hanno alquanto ripiegato davanti a forze superiori.

***

Scacchiere Sud. — Riposo.

***

Scacchiere Ottomano. — Da Pietroburgo si afferma che fu arrestata l'offensiva turca nella regione del Caucaso. Ancora non è pervenuta la.... controrisposta turca. Infatti un giornale di Costantinopoli annunzia la presa turca di Ardakan, città del Caucaso russo, ma nessun comunicato ufficiale è giunto a confermare finora la notizia.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Pietrogrado**, 1. — Lo Czar ha visitato sul fronte il Quartiere del Generalissimo, ha ascoltato i rapporti sulle operazioni, ha conferito distinzioni onorifiche ed ha lasciato il fronte.

(S) **Washington**, 2. — Fra i telegrammi ricevuti alla Casa Bianca dal Capo dello Stato si segnala quello di Re Giorgio d'Inghilterra il quale parla degli stretti vincoli di amicizia e di fraternità che uniscono gli Stati Uniti alla Gran Bretagna. Si nota pure quello del Re Alberto del Belgio che ricorda l'aiuto portato al Belgio dagli Stati Uniti in questi tragici momenti.

(S) **Vienna**, 1. — L'Imperatore ha ricevuto personalmente i membri della famiglia imperiale per la presentazione degli auguri di Capodanno. L'Imperatore ha presieduto il pranzo tradizionale in occasione del nuovo anno.

◆ (S) **Pietrogrado**, 2. Lo Czar di ritorno dal fronte è rientrato stasera a Zarkoie Selo.

◆ (S) **Buenos Aires**, 2. *La Prensa* (il maggior giornale dell'Argentina) pubblica un telegramma da Formosa, il quale annuncia che al Paraguay è scoppiata la rivoluzione. Un reggimento di artiglieria si è sollevato.

Il Presidente della Repubblica è stato fatto prigioniero.

LA QUESTIONE DEI CONSOLATI NEL BELGIO.

(S) **Berlino**, 2. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive:

— L'*Agenzia Reuter* afferma che la Germania avrebbe notificato ufficialmente al Dipartimento di Stato di Washington che l'exequatur dei Consoli americani nel Belgio dipende ora dalla approvazione delle autorità militari tedesche e che sarebbe desiderabile che alcuni Consoli fossero revocati almeno per qualche tempo.

Questa notizia è assolutamente insussistente.

Il Governo tedesco ha comunicato non soltanto al Governo degli Stati Uniti, ma tutti i Governi neutri o alleati che non considera validi gli exequatur degli antichi Consoli nei territori occupati dall'esercito tedesco; dunque non soltanto nel Belgio. Nello stesso tempo però i Governi furono informati che i loro desideri concernenti l'ammissione di Consoli sarebbero volentieri soddisfatti; soltanto i senatori dove operazioni militari sono in corso sarebbero stati esclusi. Però si pregò di designare solo persone i cui sentimenti germanofili o almeno strettamente neutrali fossero garantiti.

Questa comunicazione fu fatta seguire alla domanda di revoca dei Consoli antichi. In realtà un gran numero di Consoli esercitano, intanto, le loro funzioni, senza essere disturbati anche nel Belgio; ma non si può attendere che il Governo tedesco ammetta come Consoli nel Belgio occupato sudditi belgi di spiccati sentimenti germanofobi, tanto più che quasi trecento sudditi belgi funzionano come Consoli effettivi nel Belgio.

SERBIA E BULGARIA.

(S) **Sofia**, 2. L'*Agenzia Bulgara* pubblica: I serbi continuano sempre le loro persecuzioni contro i bulgari della Macedonia donde soltanto durante gli ultimi otto giorni sono giunti più di duecento profughi del distretto di Ghorna Djumava. I profughi narrano che le comunicazioni tra i villaggi nel paese sono vietate dalle autorità con estremo rigore.

IL SUDAN E LA GUERRA.

(S) **Londra**, 2. Un dispaccio del Governatore generale del Sudan comunica gli indirizzi di lealtà ricevuti dalle notabilità, dai rappresentanti di tutte le provincie e da tutti i capi importanti civili e religiosi di tutta la regione, fra cui Sayed Ali El Morghani e suo fratello Sayed Ahmed capi della potente setta dei Morghani, Sherif Yusef El Hindi, eminente membro degli Ashraf e discendente del profeta, il gran Mufti e il comitato degli Ulema.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 1, ore 20. — I giornali hanno inaugurato l'anno con considerazioni adeguate alla gravità ed eccezionalità del momento. Nel *Berliner Tageblatt* il sig. Heinckem, dirett. generale del *Norddeutscher Lloyd*, scrive: « Ormai gli sforzi dei nostri nemici, specialmente dell'Inghilterra, per domare la Germania, per fame e prostrarla economicamente prima ancora che militarmente tagliandola fuori dagli oceani sono miseramente falliti.

« La nostra mirabile organizzazione, il nostro spirito di abnegazione, la nostra disciplina, cui i nostri stessi nemici sono costretti a rendere omaggio, ci hanno permesso di adattarci alle nuove condizioni economiche create dalla guerra, e crearci nuovi cespiti d'entrata.

« I nostri opifici non lavorano momentaneamente più per l'estero, ma bastano appena a fornire le innumerevoli cose, armamenti, munizioni ecc. di cui il nostro valoroso esercito e la nostra gloriosa marina hanno bisogno incessantemente.

« Ormai abbiamo dimostrato che siamo capaci di resistere in questa guerra tutto il tempo che sarà militarmente necessario per condurla a buon termine ».

A sostegno della sua tesi l'Heinckem cita il fatto che due massime compagnie di navigazione, il *Norddeutscher Lloyd* e l'*Hamburg America Linie* hanno rifiutato l'offerta di vendere all'America i loro maggiori e più fastosi piroscafi che in America sono appunto bloccati, perchè hanno l'incrollabile fiducia che presto il traffico interoceanico tedesco rifiorirà più florido che mai. La Banca dell'Impero è riuscita proprio durante la guerra a completare il secondo miliardo di marchi delle sue riserve auree. Il *Berl. Lokalanzeiger* rammenta che il 1914 cominciò col pronunciamento dell'opinione pubblica e con gli ukasi delle autorità contro le stravaganze della moda femminile, la cosidetta nudità berlinese, e che è bastato il primo alito di guerra per spazzare via tutte queste stravaganze ed aberrazioni.

***

Nel *Berliner Tageblatt* il prof. Silbergielt, direttore dell'ufficio comunale di statistica di Berlino, dimostra che la popolazione di Berlino che quando si mobilizzò era di 1.980.000 persone è diminuita soltanto di 73.000 fra cui 69.000 uomini e soltanto 4.000 donne.

Al principio della guerra 350.000 individui persero il posto, oggi 250.000 di questi posti sono già stati rioccupati.

***

Il Municipio di Vienna e quello di Berlino scambiarono telegrammi in cui affermano doversi resistere sino all'estremo per condurre a buon fine la guerra imposta dallo spirito di conservazione, rilevando che l'Austria e la Germania nel corso dei secoli mai furono così strettamente affratellate come adesso.

***

BERLINO, 2 (Ore 17.45). — Nel ricevimento al Quartier Generale l'Imperatore rivolse ai rappresentanti della stampa le seguenti parole: « Signori, spero che avrete da riferire molti felici avvenimenti nel nuovo anno; noi non sosteremo prima della vittoria definitiva ».

— A proposito dell'affondamento della *Formidable* i giornali rilevano che l'Inghilterra ha sinora perduto 3 corazzate di linea, 6 grandi e 4 piccoli incrociatori.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA, 2 (Ore 16.35). — La *Politische Corr.* ha da Roma che nei circoli vaticani si spera che la proposta del Papa, per lo scambio dei prigionieri divenuti inabili al servizio di guerra, sarà tosto accolta da tutte le Potenze belligeranti.

La Santa Sede ricevette già da parecchi Stati risposte favorevoli.

Parlamenti Esteri

ARGENTINA

(S) **Rio de Janeiro**, 2. — Il Parlamento si è aggiornato dopo avere approvato una mozione la quale fa voti per il ristabilimento della pace.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 1. — Il Senato ha rifiutato di respingere l'articolo del progetto sull'immigrazione, che vieta l'ingresso nella Confederazione agli analfabeti.

E' noto che il Presidente Wilson si oppone a questo divieto e rifiuterà probabilmente di sanzionare il progetto, se tale articolo non verrà soppresso.

FINANZA, CREDITO E BANCHE

LE ENTRATE DELLO STATO E LE SITUAZIONE BANCARIA IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 2. — Le entrate dello Stato nel trimestre ottobre-novembre-dicembre ora chiuso sono in aumento netto di quasi un milione di sterline su quelle del corrispondente trimestre del 1913 e le entrate doganali sono in aumento di 668.000 sterline.

Sono invece in diminuzione le contribuzioni indirette per 1.305.000 di sterline; ciò è dovuto probabilmente per una parte alla diminuzione della vendita di bevande alcooliche, risultante a sua volta dalla riduzione del numero di ore di apertura degli esercizi di vendita di bevande.

— Circa la situazione della Banca d'Inghilterra si hanno i seguenti dati.

Dal principio delle ostilità che arrestò la corrente delle forti esportazioni di oro destinate al Continente, la Banca d'Inghilterra ha aumentato di 64 milioni di sterline la sua riserva di oro in moneta e in verghe. Rilevanti quantità di oro sono state comprate dal Sud-Africa, nel Canadà e in altri parti dell'Impero in cambio di carta su Londra emessa dalla Banca. Durante questo periodo i ritiri non hanno raggiunto i due milioni di sterline, ai quali tuttavia bisogna aggiungere 18 milioni e mezzo di steline rappresentanti il debito del fondo di riscatto del tesoro.

— Le Borse di Dublino e di Manchester si riaprono lunedì 4.

— Un altro particolare circa la situazione economica si riscontra nel fatto che non vi è alcuna riduzione nella cifra delle elargizioni annuali fatt dalle banche e dalle grandi case di commercio in occasione del Natale e del nuovo anno agli istituti inglesi di beneficenza, elargizioni che costituiscono un carico importante nel bilancio di questi istituti.

ASSICURAZIONI CONTRO I RISCHI DI GUERRA

(S) **Londra**, 2. — Il Governo inglese ha ridotto, a datare dal 1° genn. la tariffa di assicurazione contro i rischi di guerra sui carichi da una ghinea e mezzo per cento a una ghinea.

Quando il 5 agosto si aprì l'ufficio governativo, la tariffa era di 5 ghinee.

La nuova tariffa di una ghinea è minimum proposto dal Comitato che ha preparato il progetto per le assicurazioni di Stato.

UNA TASSA MILITARE IN RUSSIA.

(S) **Pietrogrado**, 2. — Il Ministro delle Finanze ha elaborato un progetto d'imposta militare provvisoria che colpisce tutti i riformati e riservisti di prima e seconda categoria

IL COMMERCIO ESTERO DELLA RUSSIA

Pietrogrado, 2. — L'Ufficio statistico del commercio estero russo comunica: « Dal principio dell'anno 1914 fino al 18 novembre (vecchio stile) la Russia esportò per 838 milioni di rubli (contro 1217 milioni nel 1913) ed importò per 872 milioni di rubli (contro 1069 milioni nel 1913)

LE BANCHE STRANIERE A COSTANTINOPOLI

(S) **Atene**, 2. — Si ha da Costantinopoli che le autorità ottomane hanno proibito, sotto pena di una ammenda di 23,000 franchi e di 2 mesi di carcere, a tutti i direttori delle banche straniere della capitale di accordare prestiti o restituire depositi ai sudditi delle nazioni appartenenti alla Triplice Intesa.

Corpo diplomatico
accreditato presso S. M. il Re d'Italia

AMBASCIATE

Austria-Ungheria. — S. E. De Mérey de Kapos-Mére Gaetano (accreditato 21 aprile 1910) Ambasciatore - assente.
S.E. il Barone de Macchio Carlo (accreditato 16 agosto 1914) Ambasciatore in missione straordinaria.
Il conte Ambrózy Luigi - Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.
Il barone de Vaux Leone - consigliere.
Il barone Hye de Gunek - 1° segretario.
Il conte Pejácsevich Vrócze - segretario.
Il barone de Sommaruga - 2° segretario.
Il barone Freudenthal - addetto.
S.A.S. il principe Lobkowicz - addetto.
Il conte Worseniczky de Pabienitz - addetto.
Il barone Seiller - capit. di Stato Maggiore - addetto.
S.A.S. il principe Von und zu Liechtenstein - addetto navale.
Signore: La contessa Ambrózy, la baronessa Seiller, la principessa von und zu Liechtenstein.

Francia. — S.E. Camillo Barrère (accreditato 10 febbraio 1898) - Ambasciatore.
Il sig. Roberto de Billy - consigliere.
Il sig. Gaillard Lacombe M.H. - 1° segretario.
Il sig. Ollé Laprune - 2° segretario.
Il sig. Roger - 3° segretario.
Il sig. Labouret - 3° segretario.
Il sig. Barois - addetto.
Il sig. De Gondrecourt, tenente colonnello dei corazzieri - addetto.
Il sig. d'Huart, luogotenente di vascello - addetto navale.
Signore: S. E. la signora Barrère, signora de Billy, Signora Ollé Laprune, signora Roger, la contessa de Gondrecourt, la baronessa d'Huart.

Giappone. — S. E. il barone Hayaschi (accreditato 20 novembre 1908) Ambasciatore.
Il barone Otari - 1° segretario.
Il sig. Luzuki - 2° segretario.
Il sig. Ito Noboobonmi - 3° segretario.
Il sig. Oinouma - comandante di fanteria - addetto.
Il sig. Nakajima, capitano di vascello - addetto navale.

Inghilterra. — S. E. Sir. J. Rennell Rodd (accreditato 20 dicembre 1908) Ambasciatore.
Il sig. Dering Herbert Guy - consigliere.
Il sig. Mounsey Giorgio A. - 2° segretario.
Lord Wellesley Geraldo - 3° segretario.
Il sig. Parr Raimondo - 3° segretario.
Il sig. Tyrwhitt Geraldo Ugo (addetto onorario)
Il sig. Younger William - (addetto onorario).
Il sig. colonnello Lamb Carlo - addetto.
Il sig. capitano Boyle William - (addetto navale)
Il sig. Bennett Percy - addetto commerciale
Signore: S. E. la signora Lady Rodd, Lady Gerald Wellesley, signora Parr, Lady Florence Boyle, signora Bennett.

Germania. — S. E. de Flotow (accreditato 13 marzo 1913) - Ambasciatore - assente.
S. A. S. il principe de Bülow Bernardo, Ambasciatore ad interim in missione straordinaria.
Il sig. De Hindenburg - consigliere.
Il sig. conte de Berchem - 2° segretario.
Il sig. conte d'Arco-Zinneberg Nicola - 3° segretario.
Il sig. Barine de Seckendorff, luogotenente al 2° reggimento dei corazzieri - addetto.
Il sig. de Schweinitz, comandante di Stato Maggiore - addetto militare.
Il sig. barone de Senarclens Grancy Alessandro, capitano di corvetta - addetto navale.
Signore: S. A. S. la signora principessa de Bülow, S. E. la signora de Flotow, la signora de Hindenburg.

Russia. — S. E. Kroupensky Anatolio (accreditato 20 giugno 1912) - Ambasciatore.
Il sig. de Poggenpohl Nicola - Ciambellano di Corte di S. M. l'Imperatore - consigliere.
Il sig. Messoyedoff Alessandro - Ciambellano di Corte di S. M. l'Imperatore - 1° segretario.
Il sig. Petroff Wladimiro - Gentiluomo della Camera di S. M. l'Imperatore - 2° segretario.
Il sig. barone D'Uxkull Gyllenband Alessio - Gentiluomo della Camera di S. M. l'Imperatore, segretario di Ambasciata, addetto.
Il sig. principe Gagarine, Gentiluomo della Camera di S. M. l'Imperatore, segretario di Ambasciata, addetto.
Il sig. Roucadichnicow Basilo - addetto.
Il sig. Khvostchinsky Basile - addetto.
Il sig. barone Bistram Teodoro - addetto.
Il sig. Enckell, colonnello di Stato Maggiore - addetto.
Il sig. barone Wrangel Piero, capitano di fregata - addetto navale.
Signore: S. E. la signora Kroupensky, signora Messoyedoff, la principessa Gagarine, la signora Khvostchinsky, la signora Enckell, la baronessa Wrangel.

Spagna. — S. E. M. Pina y Millet (accreditato 6 nov. 1911) - Ambasciatore.
Il sig. Almeida y Herreros Bernardo - consigliere.
Il sig. Diosdado y Cortes Manuel - 2° segretario.
Il sig. Ramirez Montesinos Francesco - addetto.
Il sig. Manzanos Francesco, luog. colonnello - addetto militare.
Signore: signora Almeida, signora Manzanos.

Stati Uniti. — S. E. Page Tomaso Nielson (accreditato 13 ottobre 1913) - Ambasciatore.
Il sig. Jay Pietro Augusto - consigliere.
Il sig. Richardson - segretario.
Il sig. Billier Federico - segretario.
Il sig. Moore - segretario.
Il sig. Harrison - addetto.
Il sig. Phelps - addetto.
Il sig. Wyeth - addetto.
Il sig. Giorgio Dunn, colonnello di cavalleria - addetto militare.
Il sig. Train Carlo, comandante - addetto navale.
Signore: S. E. la signora Page, la signora Jay, la signora de Billier, la signora Moore, la signora Dunn, la signora Train.

Turchia. — S. E. Mahommed Naby Bey (accreditato 8 novembre 1912) - Ambasciatore.
Il sig. Moukhil Bey - consigliere, capitano di cavalleria.
Il sig. Chakir Djemal Bey - 1° segretario.
Il sig. Leone bey Karakéhia - 2° segretario.
Il sig. Sabet bey - 3° segretario.
Il sig. Hussein Seifeddin bey - addetto.
Il sig. Kiazim bey - comandante di Stato Maggiore - addetto militare.
Signora: signora Sabet bey.

INVIATI E MINISTRI PLENIPOTENZIARI

Argentina. — S. E. Epifanio Portela (accreditato 26 marzo 1911). Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.
Il sig. Figueroa Alberto - 1° segretario.
Il sig. [illegible]

Il sig. Tomaso Sevano, colonnello di Stato Maggiore – addetto militare.
Signore: S. E. la signora Fasiola, la signora Figueroa, la signora Toscano.

Baviera. — S. E. il barone de Tuna-Bathmanhausen Rodolfo (accreditato 16 gennaio 1903). Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.
Il conte de Larzberg Fritz Augusto, consigliere.
Il sig. de Stockhammern Francesco – consigliere.

Belgio. — Il conte van Den Steen de Jehay (W.) (1 febbraio 1911). Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.
Il conte de Lichtervelde – consigliere.
Il sig. Papioneau de Morchoven Carlo – 1° segretario.
Signore: Papioneau de Morchoven.

Bulgaria. — Il sig. Rizoff Dimitri (1 giugno 1900). Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.
Il sig. Iconomoff Ivano – 1° segretario.
Il sig. Kermektchiew Alessandro – 2° segretario.
Il sig. Tchervenacoff – addetto militare.
Signore: Signora Rizoff, signora Kermektchiew, signora Tchervenacoff.

Brasile. — S. E. il sig. de Toledo Pedro. (26 maggio 1914). Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.
Il sig. A. Esmeto de Aguiar – consigliere.
Il sig. Francisco Glycerio de Freitas – 2° segretario.
Il sig. Rostaing Lisboa Carlo – 2° segretario.
Il sig. Guimaraes Francisco – addetto commerciale.
Signore: Signora de Toledo, signora Aguiar, signora Glycerio de Freitas.

Chili. — Il sig. Santiago Aldunate (30 gennaio 1908). Inviato straordinario e Ministro plenipotenz.
Il sig. Dublé Urrutia Diego – 2° segretario.
Signore: Signora Aldunate.

Cina. — S. E. M. Kao – Tsuh – Kien (3 maggio 1914). Inviato straordinario e Ministro plenip.
Il sig. Tchao Hitchiou – 1° segretario.
Il sig. Ouei – Tse – King – 2° segretario.
Il sig. Tschengyih – addetto.
Il sig. Ling – Chih – Haung, – addetto.

Colombia. — Il sig. Hurtado don José Marcellino (3 dicembre 1905). Inviato straordinario e Ministro plenip. (assente).
Il sig. Arango Carlo – segretario ed interim incaricato d'affari.

Costarica. — Il sig. Montealegre don Rafaele. (27 novembre 1908). Inviato straordinario e Ministro plenip.

Cuba. — Il sig. Martin Rivero. (9 giugno 1914). Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.
Il sig. dr. Izquierdo José Alberto – 1° segretario.
Signore La signora Rivero e la signora Izquierdo.

Danimarca. — N. N. Inviato straordinario e Ministro plenip.
Il sig. de Oldenburg H. A. – Incaricato d'affari.

Grecia. — Il sig. Coromilas Lambros. (30 dicembre 1913). Inviato straord. e Ministro plenipotenziario.
Il sig. Simopoulos Charalambos – 1° segretario.
Il sig. Nicolopoulos Demetrius – addetto di 1ª classe.

Guatemala. — Il sig. Lardizabal José Maria. (30 ottobre 1911). Incaricato d'affari.

Messico. — Il sig. Esteva don Gonzalo (27 novembre 1908). Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.
Il sig. Esteva y Guevas don Eduardo – 1° segretario.
Signore: La signora Guevas de Estera.

Monaco. — Il conte de Maleville Henri. (7 maggio 1907). Inviato straord. e Ministro plenipotenziario)

Norvegia. — Il sig. Thor Ditten. (27 maggio 1906). Inviato straord. e Ministro plenipotenziario.
Il sig. Huitfeldt Emilio – consigliere.
Il sig. Baader Jack – segretario.
Signore: La signora Huitfeldt.

Nicaragua. — Il sig. Pietro Suarez Simon. (20 maggio 1914). Inviato straord. e Ministro plenip.

Paesi Bassi. — Il barone de Welderen Rengers Guillaume (4 dicembre 1913). Inviato straord. e Ministro plenipotenziario.
Il sig. le Jonkeer Van Asch Van Wyck H. – addetto.
Signore: La signora baronessa de Welderen Rengers.

Persia. — S. E. Moghtader – Ol – Molk Mirza Shafti Khan (4 dicembre 1913). Inviato straordinario e Ministro plenip.
Il sig. Entezam – es – Saltaneh R. – consigliere.

Portogallo. — Il sig. Leao Eusebio. (31 aprile 1913) Inviato straordinario e Ministro plenip.
Il sig. Gomes de Oliveira Leopoldo R. – 1° segretario.
Il sig. Pedroso Joaquin – 2° segr.
Signora Gomes de Oliveira.

Romania. — Il principe Ghika Démètre (24 dicembre 1913). Inviato straordinario e Ministro plenip.
Il sig. Pennesco Démètre C. – consigliere.
Il sig. Stoicesco Georges – 1° segretario.
Il sig. Vichy Augusto – 2° segretario.
Il sig. Lahovary Nicolas – 3° segretario.
Il sig. comandante di Stato Maggiore Ignat Michele – addetto.
Signore: La signora principessa Ghika, la signora Pennesco, la signora Stoicesco, la signora Ignat.

Serbia. — N. N. – Ministro plenipotenziario.
Il sig. Michailovitch Lioubomir – Inviato straordinario Ministro plenip. e Incaricato d'Affari.
Il sig. Simitch Yvréme – segretario.
Il sig. Marrovitch Branislav – 2° segretario.

Siam. — Il sig. Phya Bibadh Kosha (12 ottobre 1914). Inviato straordinario e Ministro plenip.
Il sig. Luang Bavara - Vadi – 2° segretario.
Il sig. Luang Visutr Sundara – 3° segretario.
La signora baronessa Visutr Sundara.

Svezia. — Il barone C. N. de Bildt (1905). Ministro plenipotenziario.
Signora: baronessa de Bildt.

Svizzera. — N. N. Inviato straord. e Ministro plenipotenziario.
Il sig. Lardy Charles L. E. Incaricato d'affari (ad interim).
Il sig. de Sonnenberg Theoring – addetto.

Uruguay. — S. E. Dominguez Rufino C. (1 di ottobre 1913). Inviato straord. e Ministro plenip.
Il sig. Herum Alexandre – 1° segretario.
Il sig. Arocena Aurelio – 2° segretario – assente.
Il sig. Podestà Andrea – addetto onorario.
Signore: La signora Dominguez e la signora Podestà.

***

Decano del Corpo diplomatico: S. E. Barrère, Ambasciatore di Francia.
Decano dei Ministri plenipotenziari: sig. Esteva, Ministro del Messico.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 contiene:

Senato del Regno: Avviso per le ammissioni nel [illegible].

R. D. — col quale vengono approvate alcune varianti al regolamento delle difese locali-marittime.

Norme per la chiamata alle armi.

Cassa Depositi e Prestiti: Elenco degli assegni di [illegible] concessi ai [illegible], alle loro vedove ed orfani [illegible] durante il 2° trimestre 1914.

Disposizioni nel personale dipendente dai Min. delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Elenco degli attestati di trascrizione di marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina di luglio [illegible] dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Centrale

Pescara, 2. — Una lotta si svolge da tempo fra Municipio e fornai. In seguito ad un calmiere imposto dal Municipio i fornai opposero la serrata. Allora il Municipio, per premunirsi contro ogni sorpresa, deliberò di impiantare un forno meccanico comunale.

Detto forno avrà la efficienza produttiva di 20 quintali di pane in dieci ore di lavoro, quindi lavorando con tre turni si possono produrre 60 quintali di pane al giorno. Il forno sarà impiantato in tre mesi.

Ferrara, 2. — Nei magazzini della ditta Giardini e C. «Iolanda di Savoia» ieri si è sviluppato un violento incendio. La ditta subì un danno di circa seimila lire.

Nel vicino paese di Marrara il fuoco ha incenerito un fienile di proprietà del sig. Luigi Guerra cagionandogli un danno di lire seimila.

Firenze, 2. — Ieri si adunò in Palazzo Vecchio, sotto la presidenza del R. Commissario comm. Agostino d'Adamo, la Commissione Consultiva di Belle Arti e Antichità.

Fu approvato il progetto preparato dall'Ufficio di Belle Arti e dall'Ufficio Tecnico del Comune per la sistemazione della piazza di San Lorenzo.

Fu presa anche in esame una domanda presentata al Comune dalla Palestra ginnastica fiorentina per ottenere di recingere con un tavolato alto m. 2.50 tutta la parte del prato del Quercione affittata per il giuoco del calcio.

Per ultimo si approvò su proposta del comm. Ojetti un voto di plauso al prof. Guido Carocci per il contributo che egli porta nella compilazione del grande catalogo dei fabbricati di interesse artistico e storico e delle cose d'arte sottoposte a godimento pubblico entro il territorio comunale.

— Sappiamo che ieri il R. Commissario, comm. D'Adamo, insediò in Palazzo Vecchio la Commissione presieduta dall'illustre prof. sen. Grocco e che è incaricata di studiare le riforme da introdursi nell'organizzazione e nell'andamento dei servizi di assistenza e beneficenza pubblica, nonchè di stabilire i criteri e le norme pratiche per la somministrazione gratuita dei medicinali e di indicare i mezzi per moderare la spedalizzazione.

Il comm. d'Adamo ringraziò il prof. Grocco e gli altri Commissari per avere accettato l'incarico dell'importante studio dal quale egli si ripromette notevole vantaggio per l'erario comunale e per gli aventi diritto alla pubblica beneficenza.

Il prof. Grocco, a nome anche dei Colleghi, ringraziò il Commissario della fiducia addimostrata nella Commissione. Colse poi l'occasione per esprimergli i sensi della sua ammirazione per quanto ha saputo fare a vantaggio del Comune nel breve periodo di tempo della sua gestione, e per avere voluto, con provvedimento del quale ieri stesso si compiacque di dare notizia alla benemerita classe degli impiegati del Comune, migliorare il trattamento di pensione degli impiegati stessi.

Quindi la Commissione stabilì l'ordine dei suoi lavori e si suddivise in diverse sotto-commissioni per modo che i lavori stessi possano essere portati a compimento nel più breve periodo di tempo.

— Ieri mattina i capi degli uffici comunali, insieme ad un considerevole numero di impiegati, si recarono dal r. Commissario, comm. d'Adamo, al quale, per bocca del Segretario Generale comm. Camera, espressero i più vivi auguri pel nuovo anno a nome della generalità dei funzionari dipendenti del Comune.

Il R. Commissario, dopo avere ringraziato sentitamente il comm. Camera e gli impiegati tutti per l'atto squisitamente gentile ed avere ricambiato gli auguri migliori per essi e per le loro famiglie, annunziò loro che il nuovo regolamento per le pensioni, da molti anni atteso dal personale, poteva considerarsi, ormai, come un fatto compiuto.

La notizia fu accolta con un applauso vivissimo ed unanime dagli impiegati, con i quali il comm. d'Adamo si è poi intrattenuto in amichevole conversazione.

Firenze, 2. — Questa sera circa 150 disoccupati si sono riuniti in piazza della Signoria ed hanno eletto una Commissione, che si è recata da comm. D'Adamo per pregarlo caldamente di fare premure presso la Commissione comunale per la disoccupazione per alcuni desiderata circa la distribuzione dei sussidi. Il comm. D'Adamo ha ricevuto i commissari ed ha assicurato il proprio interessamento nei limiti del possibile.

— All'ospedale Vespucci è stato trasportato il giovanetto Cesare Mattei di anni 14, il quale presentava gravissimi sintomi di avvelenamento per acido solforico. Il Mattei ha ingerito per errore il liquido venefico ed è in gravissimo stato.

— Circa le ore 16 l'operaio fabbro Giulio Denti si trovava sopra una tettoia del nuovo palazzo delle Poste, situata ad oltre dodici metri di altezza.

A causa delle incessanti pioggie, che avevano reso viscide le lastre della tettoia, il disgraziato è scivolato, precipitando nel sottostante cortile.

Trasportato all'ospedale di S. Maria Nuova, dove è rimasto ricoverato, versa in gravissime condizioni per la commozione viscerale sovvenutagli.

Firenze, 2. — Ieri mentre il Console di Russia era nei locali del Credito Italiano per compiere alcune operazioni, venne audacemente derubato del portafoglio che aveva momentaneamente lasciato presso lo sportello della cassa.

L'autorità indaga per rintracciare il ladro.

Siena, 2. — Il Monte dei Paschi ha deliberato di concorrere al Prestito Nazionale con la somma di dieci milioni e con un altro milione per mezzo dell'Associazione delle Casse di Risparmio.

Bologna, 2. — Nella chiesa di S. Francesco ieri con l'intervento di tutto il popolo è stato celebrato il primo giorno dell'anno con una solenne funzione: l'invocazione della pace fra i popoli che sono in guerra. Assistevano alla funzione molti signori e personalità della nostra aristocrazia, le rappresentanze di molti ordini religiosi. Ha parlato il nostro Arcivescovo, che alla fine della funzione ha impartito la Benedizione trina.

Italia Meridionale

Napoli, 2. — Un violento fortunale imperversò per tutta la giornata di ieri nel nostro porto. Ieri a causa del mare grosso il *Durinyet Castle* entrando nel porto investì leggermente di prua il postale *Etna* cagionando lievi danni.

Napoli, 2 (ore 0.30). — Il treno che doveva giungere da Roma alle 22.30 non era ancora giunto a mezzanotte, e pare non giungerà neppure durante la notte, essendo arrestato presso Mignano dalla caduta sul binario di una grossa frana a causa del forte temporale che ha imperversato oggi:

Da Cassino è partito un treno di soccorso con ingegneri ed operai per procedere al lavoro di sgombro.

Il mancato arrivo di questo treno e del successivo delle 24 ha fatto accorrere alla stazione una grande folla, che temeva fosse avvenuto un disastro ferroviario: non devesi invece deplorare alcun danno di persone.

— Sono sorti nuovi dissensi fra la Società napoletana dei trams e il suo personale.

Pare che la Società non abbia quest'anno, contrariamente a quelli scorsi, corrisposto in occasione delle feste natalizie, il doppio stipendio ai funzionari amministrativi. E inoltre, dopo aver negato ai tramvieri la paga per i 4 giorni in cui scioperarono, si sarebbe indotta – dopo il fausto evento – a pagarne due soli.

Stasera alle 22, pertanto, i tramvieri hanno interrotto il servizio e riportato le vetture ai depositi, per iniziare così un novello sciopero.

Lucera, 2. — Vive manifestazioni di giubilo si sono avute in questo Collegio per il conferimento del collare dell'Annunziata a S.E. Salandra.

Un'imponente dimostrazione ha attraversato le vie principali.

Al Capo del Governo sono stati spediti moltissimi telegrammi di congratulazione.

Lecce, 2. — Ieri, per avere aumentato la loro mercede, i contadini del comune di Poggiardo proclamavano lo sciopero generale. Un gruppo numeroso di contadini si poneva all'entrata del paese per impedire agli altri di recarsi al lavoro, ma per mezzo della P. S. subito si ristabilì la calma. Dopo un abboccamento fra i contadini e il Sindaco è stabilito di aumentare le mercede ai contadini. Questi, soddisfatti della promessa domani riprenderanno il lavoro.

Isole

Palermo, 2.— Proveniente da Napoli ieri entrava nel nostro porto il piroscafo danese *Charkoss*. Verso sera il piroscafo doveva salpare per Messina, ma fu fermato dalle locali autorità, perchè si sospettava che portasse contrabbando di guerra. Eseguite delle perquisizioni a bordo, si verificò che non erano stati registrati un motore da sottomarino, un motore di aeroplano, molte casse di scarpe e balle di cotone. Si attendono disposizioni dal Ministero, mentre il vapore resta a disposizione delle autorità, sotto la sorveglianza degli agenti doganali.

Sassari, 2. — Il piroscafo *Caprera* ieri sera fu fermato da un incrociatore francese presso l'isola Tavolara.

L'Ufficiale, che visitò il piroscafo arrestò tre ingegneri tedeschi diretti a Genova.

Una squadriglia di torpediniere più tardi fermava il piroscafo *Città di Sassari* e faceva prigionieri trenta tedeschi che dovevano raggiungere la loro patria.

Messina, 2. — Mentre il treno 4990 ieri stava per giungere ad Alì si sganciava per una rottura dell'attacco e si dimezzava, senza che il personale se ne fosse accorto. La seconda metà del convoglio che prima si era fermata, dopo qualche istante riprese la corsa e siccome il terreno era inclinato andò a cozzare violentemente contro la prima parte del treno, che procedeva più lentamente. Quattro vetture rimasero fracassate. Nessuna vittima si ebbe a deplorare. Alla volta di Riva fu subito inviato un treno di soccorso. Le autorità ferroviarie indagano per accertare le responsabilità.

Provincia Romana

Marino, 2. — Il giorno 27 u. s. la distinta signorina Niny Locatelli, che si era qui recata per tenere una conferenza alle donne cattoliche in colta da improvviso malore. L'altro ieri la colta signorina spirò, lasciando vivo rimpianto di sè. Ieri le furono rese solenni onoranze.

Vicovaro, 2. — Nell'ultima seduta consiliare il nostro sindaco sig Dante lesse in Consiglio una lettera di encomio del R. Ispettore scolastico di Tivoli, che contiene infinite lodi per l'opera svolta a favore delle nostre scuole dall'Amministrazione comunale unitamente al Corpo insegnante.

Valmontone, 2. — Nella Chiesa della Collegiata ieri ebbe luogo un solenne funerale in suffragio delle vittime dell'immane disastro. Tutto il popolo portò il suo tributo di omaggio e di mestizia. Erano presenti tutte le autorità e le rappresentanze di tutte le associazioni.

Nettuno, 2. — La goletta *Andreina*, del dipartimento marittimo di Viareggio, navigando verso Genova, giunta all'altezza del monte Circeo è stata sopraffatta da un fortunale e si è arenata sulla spiaggia di Nettuno. L'equipaggio ha tentato prender terra dentro un canotto, ma una mareggiata l'ha capovolto e i disgraziati che lo componevano si sono dovuti salvare a nuoto. Essi sono: il capitano Antonio Andreani Calco Giovanni Tellara, Perozzi Vittorio, da Marina di Carrara; Perugia Edilio, da Amelia Ligure; Vatteroni Jacopo, da Volgo Mansueto (Marina Carrara) Essi han ben dovuto compiere sforzi sovrumani per evitare l'annegamento; le loro vite sono state per lunghe ore esposte.

Ora stanno tutti bene

La disgrazia è dovuta oltre che alla burrasca allo spegnimento del faro rosso di Anzio presso il molo Innocenziano faro che non può accendersi nei momenti di tempesta perchè è impossibile giungere, attraverso l'attuale scogliera, sino ad esso.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 3 gennaio:

Città di Siracusa, con Napoli — *Città di Messina* con Palermo — *Umbria* con Palermo e Vittoria — *Milano* con Brindisi.

TEATRI ed ARTE

Da Monte Carlo. — Al quarto concerto moderno, dato a beneficio delle opere della Croce Rossa, sotto la direzione del maestro Louis Ganne, il pubblico ha applaudito con entusiasmo le *Scènes Alsaciennes* di Massenet.

Il tenore dell'*Opéra-Comique* di Parigi Sévellhac e la signorina Alberte Heskis, pianista, portarono a questo concerto il loro grazioso concorso.

Il sig. Sévellhac, dotato di voce splendida, ha cantato l'aria de *La Bohème* di Puccini e due canzoni ben francesi: *La Trempe des cerises* e *Les Trois Hussards* in cui fece acclamare il suo generoso organo e la sua eccellente dizione.

La signorina Alberte Heskis in alcune pagine di Scarlatti, Saint-Saens e Paganini provò una virtuosità assai brillante, che le valse una lunga ovazione.

I cori di Monte Carlo cantarono con rara perfezione la preghiera della *Muette* (*La Muta di Portici*) di Auber e con molto brio la superba *Marche Grecque* (*Marcia Greca*) del maestro Louis Ganne.

L'orchestra fu, come sempre, incomparabile.

AUGUSTEO

XI Concerto - B. Molinari

A giudicare dal numerosissimo pubblico intervenuto, malgrado il tempo orribile, debbono trarsi i migliori auspici per i concerti a prezzi popolarissimi di qui ieri sera si ebbe il primo.

L'interessante programma fu seguito con manifesto compiacimento e procurò al m. Molinari le maggiori feste, specialmente dopo lo scherzo (« pizzicato ostinato ») della 4ª sinfonia di Tschaikowski, e dopo il *Notturno* di Martucci e l'*A sera* di Catalani, che furon anche i brani meglio interpretati ed eseguiti.

Del resto furono accolti con vivi applausi anche la sinfonia del *Guglielmo Tell*, il 1° preludio del *Lohengrin* e la *Marcia funebre* del « Crepuscolo degli Dei ».

— Oggi alle 16 precise si terrà il concerto strumentale già preannunziato, con il concorso del grande violinista belga Cesare Thomson il quale sarà accompagnato dall'orchestra dell'*Augusteo* sotto la direzione del m. Bernardino Molinari.

Il programma è il seguente:

1. Mendelssohn — *La Grotta di Fingal* – *Ouverture*.
2. Vieuxtemps — Op. 31 – Concerto per violino e orchestra: Andante, Moderato – Adagio religioso – Finale, Allegro.
3. Vitali — *Ciaccona* per violino ed organo.
4. Bach — Fuga in la min. per archi.
5. a) Max Bruch — 1° tempo del 4° concerto in re min. per violino e orchestra.
   b) Paganini — Fantasia per violino e orchestra: Introduzione, Adagio cantabile – Tema con variazioni (Moderato).

LA MORTE DI GOLDMARK

Vienna, 2. — E' morto il celebre compositore Karl Goldmark.

Nato a Keszthely in Ungheria il 18 Maggio del 1832 andò a Vienna nel 1844 per studiarvi il violino. Entrato a quel Conservatorio nel 1847 si diede specialmente allo studio del pianoforte e della composizione. Dopo un soggiorno a Pest, dove diede con grande successo una *ouverture* di « Sacountalà », ritornò a Vienna, dove si stabilì definitivamente. Nel 1875 diede a quel teatro dell'Opera *La Regina di Saba* (*Koenigin von Saba*) che fu un vero trionfo per lui, che fu rappresentata poi su vari teatri di Germania ed anche d'Italia e che resta ancora il suo capolavoro, quantunque altre opere successive siano state accolte con molto favore.

Citeremo pure la Sinfonia *Laendliche Hochzeit* che che levò grande rumore.

SPORTS

CONCORSO PER UN PARAFANGO DA AUTOMOBILI.

La proiezione laterale del fango fatta dalle automobili è deplorata tanto dal pubblico che ne è vittima, quanto dall'automobilista che, pur usando con misura della velocità, può andare incontro a varii fastidi.

Si sono fatti numerosi tentativi di ripari, di cui nessuno è entrato nell'uso generale, anche perchè gli apparecchi immaginati possono adoperarsi solo con determinate pavimentazioni e vedono la loro efficacia grandemente diminuita se queste vengono a mutare.

Il Touring Club Italiano, augurandosi di poter contribuire a trovare una soluzione pratica all'accennato inconveniente, indice un Concorso a premi per un apparecchio da applicare alle automobili e che valga a salvaguardare dallo slancio laterale del fango.

Sono stabiliti premi da L. 1500, da 500, da 300 e da 200.

Sono ammessi alla gara soltanto apparecchi effettivi e non disegni o progetti.

Gli apparecchi dovranno essere o protetti da brevetto o almeno da regolare domanda di brevetto e dovranno essere consegnati alla sede del Touring Club Italiano (Via Monte Napoleone – 14 – Milano) non oltre le ore 18 del giorno 28 febbraio 1915.

— Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Touring Club Italiano.

ATLETICA

I Campionati provinciali bergamaschi

BERGAMO. — Indetta dalla Società Bergamasca di Ginnastica e Scherma, ebbero luogo oggi le gare atletiche per il Campionato provinciale.

La gara artistica agli attrezzi ebbe il seguente risultato:

1. Besana Ernani della Bergamasca con punti 211 3/4; 2. Carminati Antonio, idem p. 211 1/3; 3. Grassini Giuseppe dell'Atalanta p. 203 1/3; 4. Arcangeli Angelo, idem p. 201 1/3; 5. Polmi Alessandro, idem p. 198 1/2. Il vincitore venne proclamato campione provinciale e la ricca Coppa del Municipio che deteneva l'Atalanta venne assegnata alla Ginnastica e Scherma.

La gara atletica dopo il ritiro di Sesti e Colleoni perse alquanto del suo interesse ed ebbe il seguente risultato: 1. Sesti Santino con punti 163 1/2; 2. Vitali Giuseppe p. 149 1/2; 3. Signorelli Cesare p. 138; 4. Meli Roberto p. 137 1/2; tutti della Ginnastica e Scherma. La giuria era composta dal prof. Marchionni, U. Mainardi e dal campione G. Zampori.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*.)

GARA DI CANOTTAGGIO.

Firenze, 2. — Ieri mattina malgrado l'abbondante pioggia e quantunque l'Arno fosse alquanto ingrossato si è effettuato la gara di canottaggio, su un percorso di 1000 metri, indetta dal giornale *La Nazione*. Alla gara presero parte due iole ed una *Astriger* tutte a quattro vogatori.

Raggiunse prima il traguardo la iole *Dandy* il cui equipaggio era composto dei canottieri Quattrini, Zavattiani, Fiori e Pallero.

Terminata la gara, venne fatta, allo *chalet* dei canottieri, la distribuzione dei premi innanzi ad un pubblico numerosissimo composto per la maggior parte di signore.

Drammi di terra e di mare

INCENDIO A BORDO.

(S) **Londra**, 1. — Il *Lloyd* annunzia che a bordo del vapore *Perugia*, recantesi da Napoli a New York, è scoppiato un incendio mentre la nave si trovava a 40° 48' di latitudine nord e 52° 34' di longitudine ovest.

Un altro telegramma da Fayal annunzia che l'incendio è stato domato e che il *Perugia* continua il suo viaggio.

SCONTRO DI TRENI IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 1. — Si annunzia ufficialmente che in uno scontro di treni avvenuto ad Ilford dieci persone sono rimaste uccise, venti ferite gravemente e parecchie altre leggermente.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 3 Gennaio 1915 — S. Antero
Leva il sole alle 7.39 — Tramonta alle 4.49
Leva la luna alle 11.18 a. – Tramonta alle 11.53 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 31 Dicembre – Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—4.0	coperto	Nizza	—	—
Amburg.	1.0	1/4 cop.	Tangeri	2.0	coperto
Vienna	3.0	coperto	Tripoli	0.0	coperto
Madrid	7.0	1/4 cop.	Malta	—	—
Parigi	—	—	[illegible]	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. mattin.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore: [illegible]	mass.
Genova	—	—	—	—	—
Torino	0.0	nevica	—	3.0	0.0
Milano	1.0	piove	—	2.0	0.0
Venezia	4.0	id.	mosso	6.0	3.0
Bologna	3.0	3/4 coperto	—	3.0	1.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	5.0	piove	agitato	10.0	5.0
Firenze	8.0	piove	—	10.0	5.0
Roma	10.0	piove	—	12.0	8.0
Bari	8.0	1/4 coperto	mosso	14.0	6.0
Napoli	11.0	tempor.	tempest.	13.0	8.0
Milato	—	—	—	—	—
Tirioli	5.0	coperto	—	9.—	—2.0
Palermo	12.0	coperto	agitato	15.0	8.0
Messina	12.0	coperto	calmo	13.0	10.0
Cagliari	10.0	coperto	mosso	11.0	4.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti forti primo quadrante, cielo nuvoloso pioggie, nevicate, temperatura stazionaria. Regioni appenniniche: venti forti meridionali, cielo nuvoloso pioggie, temperatura aumentata. Versante Adriatico: venti forti 2° quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura aumentata, mare agitato. Versante tirrenico: venti forti secondo quadrante alte regioni, del terzo altrove, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura stazionaria, mare grosso. Versante Jonico: venti forti terzo quadrante, cielo nuvoloso, pioggerelle, temperatura diminuita, mare agitato. Coste libiche: venti alquanto forti occidentali, cielo vario, temperatura mite, mare agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0° e [illegible]. L'altezza della stazione è di 56.30 – Barometro a mezzodì 752 — Termometro centigr. massimo 13.1 — Minimo [illegible] — Umidità relativa 86 — [illegible] 9.49 — Venti a mezzodì S. Stato del cielo: coperto.

Sciarada.

E' un primo che un intero sia mozzato
Senz'esso avria di meno un tratto il mondo

Spiegazione del giuoco precedente:
Can-oro — CANORO.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 26, 27 e 28 dicembre 1914
Nati 148 dei quali 8 nati-morti
Morti 85 di cui 14 sotto i 7 anni.

Morti

Uberti Maria f. Lorenzo 76 Roma ricoverata nub.
Carboncelli Agata fu Pietro 83 Livorno d. d. c. ved. Serra.
Porzi Filippo fu Agostino 59 Roma orologiaio ved.
Nicoletti Giuseppe fu Giovanni 50 Rimini bracciante ved.
Tibaldi Nazzarena di Ignazio 27 Sambuchi d. d. c. con. Bertini.
Zerbini Tommaso di Pietro 20 Montefiascone farmacista cel.
Carlotti Giuseppe fu Tommaso 85 Calvi-cala d. d. c. ved. Rossi.
Fiorentini Anna Maria fu Ferdinando 68 Sinigaglia d. d. c. con Del Grande.
De Santis Pietro di Vincenzo 8 Roma tappezziere ved.
Gabbarini Francesco fu Giuseppe 51 Foligno.
Fontana Cipila fu Gaspare 47 Roma d. d. c. con Maccioi.
Vitali Maria di Agostino 8
Zanella Flaminia di Ludovico 35 Vicenza d. d. c. con Garau.
Capponi Maddalena f. Felice 65 S. Felice Circeo d. d. c. ved. Comandi.
Bianco Carlo Santo 26 Villafranca contadino cel.
Pistilli Adelaide fu Stefano 63 Alatri massaia nub.
Panichi Ettore fu Vincenzo 75 Ascoli Piceno impiegato con.
Proietti Beatrice ignoti 76 Roma d. d. c. ved. Finocchi
Costa Ida fu Donato 39 Civitavecchia d. d. c. con Gottardo
Occhipinti Maddalena fu Giovanni 62 Castelferretti d. d. c. con Perazzini.
Cipriali Giuseppe fu Ferdinando 59 Palestrina pensionato con.
Nocera Adele fu Achille 58 Roma d. d. c. con Cardoni.
D'Andrea Bianca di Alfredo 7 Roma.
Ciarrocchi Annunziata fu Luigi 73 Morzano d. d. c. C. Rossi.
Bettola Elena fu Pietro 54 Roma d. d. c. ved. Tinti.
Gnoci Pacifico fu Luigi 80 Trevi contadino con.
Cardelli Filippo fu Domenico 49 San Ginesio bracciante ved.
Lanini Angelo di Giuseppe 24 Arezzo.
Chiarini Nazzarena di Domenico 11 Spoleto.
Magrini Angelo fu Francesco 42 Roma bracciante ved.
Gervasi Antonio fu Luigi 26 Colle Montebotto contadino con Paranto.
Ossolio Elisabetta fu Gaetano 46 Ravenna casalinga nub.
Alviti Maria fu Antonio 77 Alatri massaia ved. Bartoni.
Venturini Mariala Vincenzo 84 Gualdo Tadino d. d. c. ved. Canla
Carpentieri Angela di Lorenzo 45 Bellegra contadina nubile.
Camoglio Enrica fu Giovanni 38 Ravenna d. d. c. ved. Novelari
Sciardi Bianca fu Gaetano 81 Mantova possidente ved. Mancini
Tommolini Leopoldo fu Francesco 76 Subiaco pensionato cel.
Nardelli Amalia fu Giuseppe 75 Piperno d. d. c. ved. Palestini.
Rosa Grazia fu Carmine 66 Roma d. d. c. ved. Castaldi.
Pasquini Emilia fu Luigi 69 Montefiascone d. d. c. ved. Fabrizi.
Arcenio Maria Elia Giuseppe 20 Roma d. d. c. nub.
Piacenti Ida fu Cesare 84 Roma con Colombo.
Tombari Gaetano fu Antonio 57 Pesaro impiegato con.
Grappelli Carlo fu Nicola 65 Roma pensionato con
Gilda Raffaele di Nazzareno Monterosso 29 fornaciaio cel.
Iruloni Luciano Bassano Sutri 54 calzolaio ved.
Liberato Giulio fu Pietro Civitavecchia 25 bracciante.
Vernalo Giovanni fu Germano Benevento 64 cantoniere con.
Fioravanti Pio fu Lorenzo Gradoli 63.
Agnolesi Margherita fu Pasquale Montepulciano 61 nub.
Amoli Amici Girelia Roma 60 d. d. c. nub.
Polcinelli Ginevra fu Antonio Amelia 43 d. d. c. ved. Silvani.
Brigidi Vittoria fu Agostino Longiano 83 d. d. c. con Maiocchi
Ardica Luigi fu Ignazio Cagliari 21 fornaio cel.
Mari Giacomo fu Leopoldo Bassini 81 facchino cel.
Fondati Lutgarda di ignoti Ancona 44 d. d. c. con Graziano.
Sergenti Natalina di Pasquale Roma 20 d. d. c. nubile
Schiantarelli Beniamino fu Giuseppe Morbegno 39 religioso cel.
Chiaretto Rosa fu Giuseppe Bassano Veneto 64 d. d. c. con. Marchesini.
Martini Romilda fu Benedetto Rocca di Papa 49 d.d.c. con Cappelli
Giacchelli Bernardo fu Agostino Roma 36 oste con.
Amici Ilario fu Giovanni Norcia 40 negoziante con.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 2 gennaio 1915

BARI	73	64	28	68	79
FIRENZE	62	79	48	12	22
MILANO	6[illegible]	25	44	78	6[illegible]
NAPOLI	86	40	7	35	18
PALERMO	29	69	44	5	84
ROMA	17	62	90	7	39
TORINO	21	2	9	23	[illegible]
VENEZIA	37	41	85	69	36

Movimento della Navigazione

N. G. I. — Il *Verona* è partito il 31 dicembre da Napoli per New York.

La Veloce. — Il celere postale *Stampalia* è partito il 30 dicembre da New York per Napoli e Genova.

Lloyd Sabaudo. — Il celere postale *Re d'Italia*, giunto a Gibilterra proveniente da New York ne è partito il 30 per Napoli e Genova.

Monte di Pietà di Roma

La Commissione amministratrice dell'Istituto rende noto al pubblico che presso la sede centrale e presso la succursale in via Marco Minghetti si compiono le seguenti operazioni di credito.

DEPOSITI A RISPARMIO, mediante emissione di libretti al portatore e nominativi da intestarsi quest'ultimi, anche a minorenni, ad [illegible], ad interdetti ed enti collettivi, all'interesse del 3.24 %, capitalizzabile ad anno e con facoltà di prelevamento a vista fino alla somma di L. 500 al giorno.

(*Da notarsi che l'interesse del 3.24 % è fra i più elevati attualmente corrisposti dalle altre Casse di Risparmio e dai diversi Istituti di Credito* e che le operazioni, per comodità del pubblico, possono effettuarsi anche nelle ore pomeridiane presso le dipendenti Agenzie del Monte, situate in tutti i quartieri della città).

DEPOSITI A CONTO CORRENTE:

a/c libero
a/c con vincolo a tre mesi [illegible] %
a/c con vincolo a sei mesi [illegible] %
a/c con vincolo a nove mesi 3 — %
a/c con vincolo a un anno [illegible] %
[illegible] %

L'Amministrazione assume gratuitamente ai correntisti l'incasso delle cedole ed il pagamento delle tasse all'Esattoria Comunale.

ANTICIPAZIONI SU TITOLI di Stato o garantiti dallo Stato, all'interesse di L. 0.25 in più del tasso ufficiale di sconto.

SERVIZI CASSA per Enti morali, dietro compenso da convenirsi e con corrisposta del 2.25 % sulle somme depositate.

N.B. — Presso la Succursale in via Marco Minghetti si compiono le sole operazioni di credito.

I miracoli della tisi - Vedi 6. pag.

La guerra in Europa

DIARIO

- 23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
- 25 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
- 27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
- 28 » – Sir E. Grey propone la mediazione europea.
- » » – Mobilitazione russa al confine austriaco.
- » » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
- » » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
- » » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
- 31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
- » » – Bombardamento di Belgrado.
- » » – Bulgaria, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
- 1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
- » » – La Turchia si dichiara neutrale.
- » » – I tedeschi occupano il Lussemburgo.
- 2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
- » » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
- » » – La Germania dichiara guerra alla Francia.
- » » – L'Italia dichiara la sua neutralità.
- » » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
- » » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
- » » – Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.
- » » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
- 6 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
- 7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
- » » – Liegi è occupata dai tedeschi.
- » » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia
- 8 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
- » » – Gli inglesi occupano la costa del Togo.
- 10 » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da questa città.
- » » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
- 13 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
- 15 » – La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* giunti nel Bosforo.
- 16 » – Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
- 17 » – Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
- 20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
- » » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
- 22 » – I tedeschi al comando del Kronprinz entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Luneville.
- 23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
- » » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
- 25 » – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
- 26 » – Namur presa dai tedeschi.
- » » – Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.
- » » – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* vien fatto saltare col suo equipaggio.
- » » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz.
- 29 » – L'Alto Comando francese richiama parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per concentrarle sulla linea a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.
- » » – Occupazione tedesca di Longwy.
- » » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
- 27 » – Dopo vivi combattimenti durati tre giorni su tutto il fronte le forze francesi con i loro ausiliari belgi ed inglesi sono respinte sulla intera linea.
- 28 » – Combattimento navale presso Helgoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
- » » – I tedeschi attaccano il Congo belga.
- 30 » – Grande vittoria tedesca sui russi presso Tannemberg.
- 1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
- » » – Vittoria russa a Leopoli.
- » » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
- 3 » – I russi occupano Leopoli.
- 6-12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi. Ritirata russa dalla Prussia orientale con fortissime perdite.
- » » – Presa di Maubege da parte dei tedeschi.
- 13 » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
- 22 » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
- 8 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
- 9 » – Capitolazione di Anversa.
- 16 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
- 18 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
- » » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
- 30 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
- 31 » – Gli incrociatori inglesi *Hamble* e *Hermes* affondati.
- 2 novembre Scontro navale anglo-tedesco nel Mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.
- 3 » – Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Primo avvisaglie al confine turco-russo e nel golfo di Cesme.
- » » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabar nel Mar Rosso.
- » » – Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
- 4 » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
- 6 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
- 26 » – L'incr. inglese *Bulwark* salta in aria.
- 1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
- 6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
- 14 » – I serbi ritornano a Belgrado.
- 16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
- 21 » – Sottomarino francese affondato nell'Adriatico; l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.

DALL'OVEST ALL'EST

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino, 2.** — Il Grande Stato Maggiore annuncia dal Gran Quartier Generale 2 corr.:

Teatro occidentale della guerra: Gli attacchi nemici contro le nostre posizioni sulle dune ed intorno alle dune a nord di Nieuport sono stati respinti.

Nell'Argonne le nostre truppe hanno fatto sullo intero fronte nuovi progressi.

Violenti attacchi francesi a nord di Verdun come pure contro il fronte Ailly-Apremont, a nord di Commercy, sono stati respinti con gravi perdite per i francesi. Abbiamo fatto prigionieri tre ufficiali e cento uomini. Le nostre truppe sono così riuscite ad impadronirsi dell'intero Bois Brulè per il quale si era combattuto accanitamente.

— Piccoli combattimenti a sud-ovest di Sarrebourg hanno avuto il successo da noi desiderato.

I francesi bombardano sistematicamente in questi ultimi tempi le località dietro il nostro fronte e sono riusciti ad uccidere cinquanta abitanti nella regione ove è stabilita una delle nostre divisioni.

I comunicati ufficiali francesi hanno annunziato che i francesi avanzano a passo a passo nel villaggio di Steinbach: tutti gli attacchi francesi contro questa località furono respinti.

Teatro orientale della guerra: Sulla frontiera orientale la situazione è immutata. Ad est del settore Bzura-Rawka i nostri attacchi hanno progredito, il tempo essendo relativamente più favorevole.

— In Polonia ad est della Pilica nessun cambiamento.

SCACCHIERE OVEST

Riassumendo i telegrammi ufficiali dal teatro della guerra pervenuti nella giornata del 1° corr. non troviamo da rilevare che dettagli i quali lasciano sempre la situazione invariata nel suo complesso.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 2.** — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Nella notte dal 31 dicembre al 1° gennaio il nemico ha pronunciato su numerosi punti del fronte attacchi che sono stati facilmente respinti.

La regione a nord della Lys è stata, nella giornata del 1° gennaio, teatro di un combattimento di artiglieria particolarmente vivace nelle dune di Nieuport e Sonnebecke.

A Saint Georges il nemico non ha continuato a contrattaccare e tutti i nostri guadagni sono stati mantenuti.

In tutta la regione di Arras, di Albert, di Roye duelli di artiglieria. Il nemico ha fatto saltare due cassoni tra Beaumetz ed Achicourt.

Noi abbiamo in compenso distrutto le due trincee di Parvillers e di La Boiselle e fatto tacere il fuoco del Minenwerfer (lanciamine) stabilito dinanzi a Triancourt. La nostra artiglieria ha ottenuto special mente risultati felici nella regione dell'Aisne dove ha fatto tacere l'artiglieria nemica e disperso parecchi accampamenti. Ci siamo installati sull'altipiano di Nouvorn in escavazioni prodotte dalla esplosione delle mine.

I tedeschi non hanno potuto provvedersi nè sloggiarci da esse. Tutti i loro contrattacchi furono respinti. La regione di Reims è stata bombardata dal nemico piuttosto violentemente.

Nella regione di Perthes abbiamo preso e conservato un bosco a nord-est di Mesnil les Hurlus. Il nemico non ha contrattaccato.

Nell'Argonne nel bosco di La Grurie l'indebolimento locale segnalato ieri non ha avuto conseguenze. Abbiamo riguadagnato una parte del terreno perduto e teniamo fortemente le nostre posizioni.

Sugli Hauts de Meuse combattimenti di artiglieria senza grande intensità.

Nella Woevre abbiamo conservato le posizioni guadagnate il 30 dicembre senza che il nemico abbia contrattaccato ed abbiamo fatto leggeri progressi nel Bois le Prêtre.

Nei Vosgi abbiamo respinto un attacco tedesco a Bremenil (30 chilometri a nord est di Badonviller) ed abbiamo inflitto al nemico grosse perdite. Il nemico ha pure subito grandi perdite a Steinbach ove la nostra fanteria si è impossessata ieri di tre nuove linee di case.

SCACCHIERE EST

Il comunicato viennese del 1° corr. reca che la situazione è invariata nei Carpazi e nella Bucovina e che nel settore della Biala furono respinti reiterati attacchi russi. Lo stesso comunica i combattimenti al nord della Vistola.

— Il comunicato di Berlino reca che sulla frontiera della Prussia Orientale e nella Polonia la situazione è immutata; la nebbia intensa impedisce le operazioni.

— Il comunicato di Pietrogrado annunzia successi sui tedeschi a nord di Rawa, nonchè presso la Pilica; fu respinta l'offensiva austriaca a Malogosez e Kaliejow; la battaglia continua favorevole ai russi nella Galizia occidentale; nella regione di Beligrod, a sud di Lisko, in seguito a un notevole successo russo gli austro-ungarici si ritirano completamente.

SCACCHIERE OTTOMANO

Mentre lo Stato maggiore turco annunzia che progredisce con successo l'avanzata dell'esercito ottomano nel Caucaso, il Quartier generale russo riferisce la presa, da parte delle truppe dello Czar, delle importanti posizioni di Vekirwi Sarykamysh.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 2.** — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice: Combattimenti accaniti si svolgono attorno a Sarykamysch.

Abbiamo arrestato l'offensiva turca nella direzione di Olty.

Nella regione di Artagan la situazione non è cambiata.

Sugli altri fronti non si segnala alcuna modificazione.

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli, 2.** — Si dice che l'esercito turco sia entrato in Ardakan, città situata a 80 chilometri nell'interno del Caucaso.

Il *Terdjumaki Hakikat*, edizione della sera, assicura di avere appreso la stessa notizia da fonte autentica. L'occupazione sarebbe avvenuta ieri.

Fino ad ora però il Quartiere Generale non ha pubblicato alcuna notizia in proposito.

LA GUERRA IN MARE

CORAZZATA INGLESE AFFONDATA.

(S) **Londra, 1.** — La corazzata *Formidable* è affondata nella Manica questa mattina.

Una parte dell'equipaggio è perita.

Non si sa ancora in modo certo se la perdita della corazzata *Formidable* sia dovuta ad una mina o ad un sottomarino. Un incrociatore ha raccolto 71 superstiti. E' possibile che altri uomini dell'equipaggio siano stati salvati da altre navi. La *Formidable* era una corazzata di secondo ordine. La sua costruzione risale ad una quindicina di anni.

(S) **Londra, 2.** — I giornali dicono, relativamente all'importanza militare della perdita della corazzata *Formidable*, la quale era l'esatta gemella della *Bulwark* e quindi di tipo molto antico, che si deve ricordare che recentemente, alla Camera dei Comuni il Primo Lord dell'Ammiragliato, Winston Churchill, ha dichiarato che la Gran Bretagna può permettersi di perdere mensilmente una *superdreadnought* per dodici mesi consecutivi senza che in questo stesso periodo la marina tedesca subisca alcuna perdita e rimanere tuttavia nella medesima buona situazione nella quale si trovava nel momento della dichiarazione di guerra.

— Oltre gli ottanta superstiti della *Formidable*, già segnalati ufficialmente, altri settanta uomini dell'equipaggio sarebbero stati raccolti da una barca da pesca di Brixham.

Vedi 5. pagina

L'Austria-Ungheria e la guerra

DISCORSO DEL CONTE TISZA.

(S) **Budapest, 1.** — I membri del partito del Governo hanno presentato le felicitazioni pel nuovo anno al Presidente del Consiglio conte Tisza e agli altri Ministri.

Il Presidente del partito Khuen Hedervary ha detto che i deputati salutano nella persona del conte Tisza, non il capo del loro partito, ma colui che porta la responsabilità del potere e che ha saputo far tacere tutte le divergenze di partito e guadagnare il concorso dei partiti di opposizione all'opera patriottica. La nazione è decisa a combattere fino alla fine e a perseverare nella guerra per l'onore e per l'esistenza nazionale fino all'ultima goccia di sangue. La nazione è piena di fiducia nella saggezza del Re venerato, nell'eroismo dell'esercito e nella fermezza del Presidente del Consiglio Tisza, che prenderà parte ai negoziati per la pace, quando tali negoziati saranno iniziati in avvenire, si adopererà per assicurare tutte le condizioni per lo sviluppo e la prosperità della nazione.

Il conte Tisza ha ringraziato ed ha soggiunto: Si continua a sollevare la questione se la Monarchia ha provocato la guerra o se noi eravamo nella necessità di farla. E' mia intima convinzione che si può piuttosto rimproverarci di aver mostrato troppa pazienza e longanimità.

In tutte le vicende delle questioni balcaniche la Austria-Ungheria si contentava sempre di scongiurare il pericolo imminente; ci bastava parare i colpi e passato il pericolo continuavamo a lavorare per il mantenimento della pace.

Io non mi sarei mai assunto la responsabilità di una guerra premeditata. Protesto con tutta la mia energia contro il piano che ci si vorrebbe attribuire che noi trovammo opportuno provocare ora la guerra per non essere costretti a farla qualche anno dopo in circostanze meno favorevoli. La situazione non ci lasciava la scelta.

Se non avessimo chiesto soddisfazione alla Serbia dei suoi attacchi e delle sue ingiurie incessanti avremmo mostrato una debolezza umiliante e si sarebbe passato sopra di noi all'ordine del giorno.

***

Parlando degli avvenimenti della guerra, Tisza ha detto: Al nord combattiamo con varia sorte. Sebbene abbiamo speranza di un risultato fortunato, la sorte definitiva dei combattimenti non è ancora decisa. Non posso parlare dello sgombero della Serbia senza sentirmi il cuore stretto. Sono sicuro, ha detto Tisza, che fra poco tempo prenderemo la nostra rivincita.

I nostri nemici diffusero la voce che esistono disaccordo tra l'Austria-Ungheria e la nostra alleata, Germania, e che il mio viaggio al Quartiere generale tedesco tendesse ad eliminare tali divergenze: ciò è pura fantasia.

Al quartiere generale tenemmo grandi conversazioni sulle grandi questioni relative alla guerra e ai tempi che succederanno alla guerra. La mutua fiducia tra noi e la Germania è incrollabile. L'accordo è perfetto circa gli argomenti politici e militari.

Secondo le necessità della guerra le nostre truppe combattono sotto comando tedesco: le truppe tedesche si trovano sotto comando austro-ungarico.

Questa guerra dimostra che lo Stato ungherese nazionale esercita un'attrazione sulle altre nazionalità che abitano il nostro paese. Noi continueremo l'opera della unità nazionale cementando i vincoli di affetto e di solidarietà di tutti i cittadini senza distinzione di confessione o di nazionalità.

La guerra è stata pure la pietra di paragone del dualismo, il quale ha fatto ora le sue prove perchè garantisce all'Ungheria l'indipendenza nazionale. D'altra parte l'Ungheria ha dimostrato che, nel comune interesse di tutti i paesi sudditi degli Absburgo, specialmente per la posizione europea della Monarchia, essa è decisa a fare sacrifici illimitati. (*Vivi applausi*).

Armi ed Armati

L'IMPERATORE GUGLIELMO ALL'ESERCITO E ALLA FLOTTA.

(S) BERLINO, 1. — (*Ufficiale*). L'Imperatore ha diretto dal Gran Quartiere Generale, in data 31 dicembre, il seguente ordine del giorno all'esercito e alla marina:

Dopo cinque mesi di lotte gravi ed accanite entriamo in un nuovo anno.

Vittorie splendide sono state riportate: grandi successi sono stati ottenuti. Gli eserciti tedeschi sono quasi dovunque in paese nemico.

I ripetuti tentativi degli avversari di inondare con le loro masse armate il suolo tedesco sono falliti.

Su tutti i mari le mie navi si sono coperte di gloria; i loro equipaggi hanno provato che sanno non soltanto combattere vittoriosamente, ma anche, schiacciati da un numero superiore, morire da eroi.

Dietro l'esercito e la flotta si erge il popolo tedesco in concordia senza pari, pronto a dare ciò che possiede di meglio per il sacro focolare della Patria, che difendiamo contro un assalto scellerato.

Molto è stato fatto nell'anno passato, ma i nemici non sono stati ancora vinti. Essi spingono sempre nuove masse contro di noi e contro gli eserciti dei nostri fedeli alleati; ma il loro numero non ci spaventa.

Per quanto il tempo sia grave, per quanto il compito che ci si impone sia pesante, possiamo tuttavia guardare all'avvenire pieni di ferma fiducia.

Io ho fede in primo luogo nel sapiente comando di Dio, e poi nel valore incomparabile dell'esercito e della marina. Mi so d'accordo con tutto il popolo tedesco.

Procediamo dunque valorosamente verso il nuovo anno, verso nuove gesta, verso nuove vittorie per la Patria amata.

Dal Gran Quartiere Generale.

Firmato: *Guglielmo, Imperatore e Re.*

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna, 1.** — Il comandante dell'esercito Arciduca Federico ha diretto all'Imperatore, in occasione del Capo d'anno, il seguente telegramma:

« Nella ferma fiducia di continuare la giusta lotta contro nemici potenti, coll'aiuto di Dio, fino al trionfo definitivo, la forza armata intera di Vostra Maestà a lato del suo forte alleato entra nel nuovo anno di una era di ferro. Vittoria per l'Imperatore Re, sovrano bene amato; vittoria per la cara patria. Questo è il più cordiale augurio delle centinaia di migliaia di valorosi affidati alla mia direzione. In loro nome, prego Vostra Maestà di accogliere nel modo più grazioso questo entusiastico augurio delle forze militari sotto il mio comando, come sicuro pegno di un lieto avvenire per la Monarchia e pei suoi popoli ».

L'Imperatore ha risposto:

« Profondamente commosso per gli auguri che mi avete presentato in occasione del Capodanno a nome di tutte le forze militari sotto il vostro comando ringrazio tutti cordialissimamente fermamente fiducioso, nelle mie forze militari. Spero dalla Grazia di Dio che esse, ispirate dagli stessi sentimenti e dagli stessi propositi del nostro glorioso alleato adempieranno ciò che il loro maresciallo cerca di raggiungere.

Che questa era di ferro non trovi che cuori di acciaio nelle file dei vostri guerrieri. Saluto il mio esercito e la mia flotta ».

(S) **Vienna, 2.** — In occasione del nuovo anno il Comandante in capo dell'esercito, Arciduca Federico ha ricevuto, fra gli altri, telegrammi di felicitazione dell'Arciduca Eugenio, comandante le truppe balcaniche, dal generale Kusmanek comandante la fortezza di Przemysl e dai Ministri della difesa nazionale austriaca ed ungherese.

L'Arciduca rispondendo al telegramma del comandante della fortezza di Przemysl ha espresso il suo orgoglio e la sua gioia per le felicitazioni presentategli a nome della eroica guarnigione di Przemysl ed ha aggiunto: Il brillante esempio di adempimento del dovere e di valorosa disciplina piena di abnegazione della guarnigione dell'incrollabile Przemysl ci guiderà tutti a fare del nostro meglio per la gloria e l'onore del nostro Sovrano e della patria con infaticabile zelo.

I RICEVIMENTI DI CAPODANNO

Gli auguri ai Sovrani

Secondo l'ordine da noi pubblicato l'altro giorno, ebbero luogo venerdì i ricevimenti al Quirinale per gli auguri di Capo d'anno.

Causa il tempo cattivo, in piazza del Quirinale non sostava molta folla.

S. M. il Re, che indossava la grande uniforme di generale, ricevette tutte le autorità nella Sala del Trono.

Alle 13.30 giunsero i cavalieri dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata on. Giolitti, sen. gen. Spingardi on. Marcora e sen. Leonardi-Cattolica.

Alle 14, in quattro berline di gala precedute da due carabinieri a cavallo, entrarono nel palazzo reale i rappresentanti del Senato: il presidente Manfredi, i vice-presidenti Paternò, Blaserna, Bonasi e Cefaly, ed i senatori Biscaretti, Fabrizi, Di Prampero, D'Ala-Valva, Torrigiani, Veronese, Gioppi, Martinez e Michetti.

L'on. Manfredi pronunziò brevi ed elevate parole di augurio, esprimendo al Sovrano i sentimenti di profonda devozione del Senato e pregandolo di voler presentare gli auguri a S. M. la Regina, ai Principini ed in modo speciale alla piccola principessa Maria.

Il Re ringraziò vivamente l'on. Manfredi e gli altri senatori, intrattenendosi in affabile colloquio.

In sette vetture, scortate anch'esse da carabinieri a cavallo, giunsero alle 14,20, i rappresentanti della Camera dei Deputati: i vice-presidenti on. Cappelli Rava, Finocchiaro-Aprile, Alessio, i segretari on. Bignami, Guglielmi, G. Libertini, Del Balzo, Valenzani, De Amicis, il questore on. Capece-Minutolo, i deputati on. Ruini Charrey, Vincenzo Bianchi, Venditti e di Frasso, ai quali, nella sala del Trono, si unì il presidente on. Marcora, che a nome della Camera dei deputati espresse i più fervidi auguri per il Re, la Regina ed i Principini.

Il Re, dopo aver ringraziato dei graditi auguri, si trattenne a conversare con i singoli deputati intorno a svariati argomenti, interessandosi delle condizioni dei singoli collegi politici.

Quindi furono ricevuti il Presidente del Consiglio on. Salandra ed i Ministri on. Sonnino, Martini, Orlando, Carcano, Daneo, Zupelli, Viale, Ciuffelli, Grippo, Cavasola e Riccio, ai quali il Re ricambiò sentitamente gli auguri.

Il Sovrano ricevette subito dopo i Ministri di Stato on. Luzzatti e Bortolini, e, dopo questi, i Sottosegretari di Stato on. Celesia, Mosca, Chiaraviglio, Basilini, De Como, Elia, Battaglieri, Visocchi, Rosadi, Cottafavi e Marcello.

Alle 14.50 furono ricevuti il Presidente del Consiglio di Stato sen. Malvano, con i consiglieri sen. Galluppi e sen. conte Avbet, ed alle 15 S. E. l'on. Quarta, Presidente della Corte di Cassazione, il procuratore generale sen. Mortara e l'avvocato generale erariale senatori Villa.

Poco dopo le 15 arrivarono al Quirinale il Presidente della Corte dei Conti conte Di Broglio, il presidente di Sezione sen. Loris, e il consigliere Di Lorenzo ed il procuratore generale Armeliossano.

Alle 15,20 furono ricevute le rappresentanze dell'esercito e della Marina: tenenti generali Brusati, Della Noce, Zuccari, e il capo di Stato Maggiore, generale Cadorna, il Capo di Stato Maggiore della Marina vice ammiraglio conte Paolo Thaon de Revel, con il sotto Capo di Stato Maggiore capitano di vascello Alfredo Zavaglia, il Comandante il IX Corpo d'Armata generale Marini, gli Ispettori generali di artiglieria e Genio i generali d'Alessandri, Bonazzi, Dall'Olio, e tutti gli ufficiali superiori comandanti di corpo o capi di servizio dell'esercito e della Marina.

Alle 15.40 furono introdotti nella Sala del Trono, in rappresentanza del Tribunale supremo di guerra e marina, il presidente comm. Viero, il gen. D'Ottone, il sostituto avv. gen. comm. Capone, il comm. Savastano, il comm. Pugeja.

Indi il Re ricevette le rappresentanze dell'Avvocatura generale erariale, della Corte d'Appello e del Tribunale Civile Penale e, subito dopo, il Governatore Civile della Somalia italiana, sen. De Martino.

La rappresentanza della Prefettura, composta del Pref. comm. Aphel, del Vice-prefetto conte Corradini, dei consiglieri Ortolani e Gioffi degli Atti, ed i membri della Giunta Provinciale Amministrativa avv. Magno, avv. Schupper, comm. Gessoli e, per la Giunta di Beneficenza, avv. Galassi, giunsero alle 16 insieme con la rappresentanza del Consiglio e della Deputazione provinciale, composta del vice-presidente del Consiglio comm. Ludovisi, del Segretario comm. Paris, del Presidente della Dep. Prov. duca Lante della Rovere, dei deputati prov. Baccelli, Morelli e Sindici e dei consiglieri Tabanelli, Folchi, D'Antoni e Graciani-Aldbrandi.

Alle 16.15, in sei berline di gala, precedute da guardie municipali a cavallo, giunsero il Sindaco principe don Prospero Colonna e gli assessori Apolloni, Giovenale, Galassi, Bompiani, Banucci, Roselli, Valli, Orlando, Di Benedetto, Sprega, Poggi, Testa, Staderini e Libotte con il Segretario generale gr. uff. Lusignoli, in rappresentanza del Comune di Roma.

Anima incompresa

di

VASTH RICONARD

Riduzione di SCIPIONE FRASSINETTI

XIV.

Decisamente avea l'aria troppo triste, troppo imbarazzata, Kopsoff per pensare ad uno scherzo.

— La mano di Alice? Non vi è equivoco?... non ho udito male?

— No signore; non vi è alcun equivoco.

La fisionomia di Montanin si rischiarò ad un tratto.

— Bene!...benissimo signore! balbettò incapace, nel suo stupore e nella gioia che gli procurava una simile richiesta, di trovare una frase che esprimesse la sua gratitudine.

— Scusatemi...ma una domanda simile...in questo momento...quando tutti ci sfuggono!...Pare impossibile..

Ma è vero, grazie a Dio!...Eppure bisognerà consultarla!...D'altronde per quale motivo accetterebbe?...Voi ci portereste in Russia, non è così? Abbiamo bisogno di spatriare!...di distrarci!

Era trasfigurato, camminando in fretta per la stanza, con esclamazioni di allegria, con gesti di trionfo.

« Maritata! Non vi aspettavate questi signori e signore della « cricca! »

E tornò a Kopsoff.

— M'hanno detto che negli Urali ci sono caccie splendide!.. Mi cederete i vostri cani; sono un buon cacciatore, lo vedrete!

E siccome vide che due lagrime solcavano le gote del conte, soggiunse:

— Ah!...voi siete felice! Felice al punto da piangere!...No, non vi vergognate, non vedete che piango anche io?

E veramente piangeva di gioia, dimenticando che Kopsoff era innamorato della signora de Tèran, dimenticando le infamie contro Alice! Egli non pensava che a questo avvenire non sperato, del quale si faceva già una realtà.

Sua figlia maritata ad un conte milionario e lui cacciando su pei monti Urali!

— Sono agitato proprio! gridò all'improvviso. Nella mia contentezza dimenticavo lei...la mia piccola Alice! La faccio subito chiamare!

Suonò, infatti ed a Battista che si presentò, disse di chiamare d'urgenza la signorina Montanin.

— Mi raccomando, disse il russo: quando verrà non le dite niente. Lasciate a me la gioia della sorpresa. Voglio che lo sappia da me, da me solo! Le ho fatto passare tanti dispiaceri...sarà un compenso.

Alice entrava.

— Mia piccola, mia adorata, gridò Montanin. Rallegrati! il conte Kopsoff chiede la tua mano!

— No, papà! rispose Alice con tristezza: non scherzare su queste cose!

— Ma non scherzo, perbacco! E' la prima volta, credo, in vita mia che parlo proprio sul serio! Andiamo, spicciati!... Fammi vedere che sorridi.. che sei felice. Tu sei fidanzata!

— E' proprio vero? domandò la giovane al conte. Voi avete chiesto la mia mano?

— Verissimo, signorina, rispose il conte inchinandosi.

— Ma allora, mormorò essa, non amate Luisa!

A questa domanda il conte trasalì.

— No senza dubbio, balbettò. La signora de Tèran, del resto, non mi ama e voi lo sapete. Anzi essa è disposta a intercedere per me presso di voi...Vi prego, signorina, di farmi conoscere la vostra decisione...desidero conoscere la mia sorte.

— Eppure non posso prenderne alcuna senza che siate informato della mia posizione. Io non ho dote...

— Ma se lo sa!..

— Scusami, papà, ma credo che sia mio dovere informare il signor conte di quanto mi riguarda. Aggiungerò, dunque, che la mia riputazione ...è...non è buona!

— Ma ti ripeto che lo sa! Non gli ho nascosto alcuna cosa!...

— ...che si dice che io abbia avuto un amante...

— Non ho visto mai una testardaggine simile! Ma se sa tutto!...

Alice, però, fu inesorabile per sè stessa.

Ricordò tutte le sue eccentricità, le sue passeggiate di mattina, fino alla sua presenza a bordo del *Zefiro*.

— Malgrado questa confessione, concluse, persistete nella nostra domanda?

— Certamente!

— In questo caso vi domando ventiquattro ore di tempo prima di darvi una risposta definitiva.

— Amico mio, caro conte, non le date retta! Essa accetta e potete annunziare il vostro matrimonio...

— Papà, disse Alice, siccome non c'è fretta...

— Come non c'è fretta! In queste cose non c'è che o un *sì* od un no! Tu non hai detto no, quindi è un sì!

Ed accompagnando il conte fino alla porta, gli disse:

— A rivederci, caro genero!

Il conte Kopsoff si affrettò ad uscire: soffocava.

Sorpreso dall'aria fresca della via, barcollò come un ubbriaco e dovè, più volte, appoggiarsi ai muri.

A poco a poco il suo sbalordimento si dissipò e potè dirigersi, con passo meno incerto, verso l'abitazione della signora de Tèran.

— Ebbene? le domandò la baronessa appena egli fu entrato nel salotto.

— Ebbene...sono stato accettato! rispose egli con un singhiozzo e colto da un nuovo accesso di di debolezza.

— In questo caso, rispose Luisa con un tono di allegria, troppo forzato per essere naturale, non vi resta che a cominciare la vostra corte.

Costernato per questa risposta, il conte non replicò.

Guardò la giovane vedova con un sentimento di stupore così forte che sarebbe sembrato ridicolo se non fosse stato tanto infelice.

Egli aveva udito che doveva cominciare la sua corte..

Ma era uno scherzo? Si divertiva tanto, lei, a canzonarlo!

Nei primi tempi quegli scherzi lo facevano soffrire, ma poi, a poco a poco, vi era abituato.

La signora de Teran si divertiva, da buona parigina, a farlo soffrire! Ma poi gli dichiarava che aveva scherzato.

Perchè, dunque, quella frase: Cominciate la vostra corte?

Parlava forse sul serio?

Egli la guardò: Luisa rideva di un riso cattivo come se godesse delle sue sofferenze.

Non c'era da farsi più illusioni: quella donna non lo amava.

Quel riso forzato che essa prolungava con cattiveria, gli diceva abbastanza! Ora, come sempre si divertiva ... lui.

Da quando lo aveva conosciuto egli non era stato che per lei che un giocattolo: era stato il bersaglio nel quale aveva scoccato le ironie più taglienti: essa aveva trovato in lui un divertimento.

Oggi che non poteva più canzonarlo, senza ripetersi troppo, sui suoi spropositi di lingua sul taglio o sul colore dei suoi abiti, era divenuto noioso e per sbarazzarsene aveva pensato di ammogliarlo.

Era troppo, infine!

Chiunque altro, al suo posto, si sarebbe ritirato, seccato di questa civetta senza cuore: ma davanti a lei egli si sentiva debole!

Essa lo aveva abbeverato di sarcasmi, di canzonature, ed ora lo gettava ai piedi di un'altra.., ed egli l'amava ancora, l'amava al punto da rassegnarsi a sposare una persona indifferente per farle piacere!

Sarebbe bastato che si impegnasse a riceverlo per l'avvenire come per il passato ed egli sarebbe stato pronto a perdonare tutto.

— Dovrò andare domani dalla signorina Montanin? domandò prima di congedarsi.

— Sicuramente.

— E dovrò dirle che sono stato preso per lei da un affetto irresistibile?

— Ma certo! Non sareste arrivato alla vostra età senza aver imparato come si fa la corte ad una giovane! Tanto peggio per voi se la vostra istruzione lascia desiderare! Quantunque siate ancora giovane siete troppo vecchio per tornare a scuola!

In tutti i casi io sarei una pessima insegnante. Andiamo, via, non fate quella faccia così contrita!

Non vi rimane la mia amicizia?

— La vostra amicizia! mormorò il russo con voce triste.

Il Re, dopo aver ringraziato il Sindaco e gli assessori degli auguri rivolti a Lui, alla Regina ed ai Principini, chiese al Sindaco ed ai singoli assessori dettagliate notizie sui più gravi problemi cittadini attuali, dimostrando di interessarsi vivamente allo sviluppo dei vari servizi pubblici del Comune.

Il Rettore della R. Università prof. Alberto Tonelli, ed i membri del Consiglio Accademico professori Todaro, Pirotta, Scialoja, Luciani; il comm. Tonetti ed il prof. Franceschetti, per l'Accademia di S. Cecilia; il comm. Apolloni, per l'Accademia di S. Luca; l'on. Manna ed il comm. Fontana-Russo, per l'Istituto Superiore di Studi Commerciali ed Amministrativi, furono ricevuti alle 16.35 dal Re, che li trattenne a colloquio sui vari problemi degli studi e delle belle arti.

***

Nello stesso ordine seguito al Quirinale tutte le rappresentanze furono poi ricevute a Palazzo Margherita da S. M. la Regina Madre, che, grata degli auguri presentatile, ebbe affabili parole per tutti i personaggi.

***

Ieri, dalle 15 in poi, ha avuto luogo al Quirinale il ricevimento del Corpo diplomatico per gli auguri di Capodanno.

S.M. il Re ha ricevuto isolatamente nella Sala del Trono gli Ambasciatori ed i Ministri plenipotenziari accreditati presso il Quirinale.

A Palazzo Farnese

Il giorno 1 l'Ambasciatore di Francia, sig. Barrère, ha ricevuto a Palazzo Farnese la Colonia francese di Roma, che gli ha presentato gli auguri per il nuovo anno.

Rispondendo all'indirizzo del Decano della Colonia il sig. Barrère ha pronunziato il seguente discorso:

Signori,

Voi avete voluto, secondo l'antica tradizione, alla quale più che mai oggi rimanete fedeli, portare al rappresentante del vostro paese i vostri voti per la grandezza ed il trionfo della Patria. Io li accolgo con fierezza, perchè so che tra voi non vi è uno, il cui cuore ed il cui pensiero non siano ad ogni istante con la Francia, da cinque mesi di lotta ostinata, e che non condivida la sua incrollabile fede nel successo delle sue armi.

I francesi in Roma hanno già fatto largamente il loro dovere sui campi di battaglia. Se questo anniversario li trova ridotti di numero, si è perchè molti di essi sono al loro posto di fronte al nemico. Tra quelli che ci hanno lasciati, ve ne sono che non torneranno più. A quelli che combattono in trincea, in nome di voi tutti un saluto fraterno e mi inchino dinanzi alla memoria di quelli che sono gloriosamente caduti per il paese. Operai di una vittoria di cui il nuovo anno vedrà senza dubbio il trionfo e le sanzioni, essi hanno lasciato in retaggio ai loro vicini la consolazione sopra e segnarvi veramente col rispetto, con cui la patria ... questa generazione di valorosi.

Qui, Signori, noi attraversiamo questo grave momento in mezzo ad una nobile nazione, la cui amicizia ci è infinitamente preziosa e dove abbiamo incontrato, fin dalle prime ore di questa guerra spontanee simpatie.

Esse ci hanno trovato tanto più sensibili, in quanto che le sappiamo fondate su profonde analogie di cultura e di tradizione. In quest'ora stessa tutta la Francia accompagna con un pensiero di gratitudine gli italiani, che mossi da un sentimento cavalleresco combattono al nostro fianco, sotto il comando di un uomo, il cui nome rimane associato alla gloriosa storia dell'indipendenza di questo paese. Essa consacra un omaggio commosso alla memoria di quei volontari che hanno testè versato il loro sangue per la difesa della nostra causa, e perpetua così una tradizione di ideali e di valore.

Il nostro paese ha non cercato, ma accettato la guerra. Essa ci ha trovato uniti e risoluti, come noi, a difendere le loro indipendenze. Con ciò è stata messa in rilievo, insieme con la lealtà della nostra politica, la potenza dei consensi che ne sono stati la sanzione.

Vivrete, Signori, ad inaugurare quest'anno con un'adesione al sentimento di fiducia nella vittoria testè affermato dal Governo e dal Parlamento francese, e ad alzare i bicchieri in onore del successo delle nostre armi, e di quelle dei nostri alleati.

Sono certo ancora di essere vostro interprete, brindando alla salute del Presidente della Repubblica e delle loro Maestà il Re e la Regina d'Italia.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità Benedetto XV ha ricevuto ieri mattina in privata udienza: il cardinale Pompilj suo Vicari Generale; monsignor Doebbing vescovo di Nepi e Sutri; i principe D. Filippo Orsini assistente al soglio Pontificio, col principe di Solofra suo figlio mons. Salotti avvocato concistoriale, monsignor Rotta; D. Emanuele Cerchiari la madre priora generale delle Orsoline dell'Unione Romana con la Curia generalizia; la dchessa De Ferrari il conte e la contessa Francesca Salvucci; il comm. Paolo Pericoli.

Sua Santità ha quindi tenuto udienza generale.

— Ieri alle 17 il cardinale Gasquet ha offerto un ricevimento nel magnifico palazzo di S. Calisto in Trastevere, in onore di Sir Henry Howard Inv. str. e Min. plen. della Gran Brettagna presso la S. Sede.

Al ricevimento era stata invitata la colonia inglese residente in Roma.

Tra gl'intervenuti: i mons. Stanley, Redwood, Carinci, Depiois, George, la Pr. di Poggio Suasa, duca di Mondragone, Pr. di Cassano Zunica, conte Senni, conte e contessa Salimei, march. e marchesa Patrizi, i Superiori e gli alunni dei Collegi inglese, scozzese, canadese e Beda — nonchè varie altre persone.

— Un telegramma da *Perigueux* annunzia la morte di mons. **Enrico Bougoula**, vescovo di quella diocesi dal 1906. Aveva 70 anni.

— **Inghilterra e S. Sede.** — La «Stefani» ha da Londra, 2: Le istruzioni che il Ministro degli Esteri Sir Edward Grey ha dato a Sir Henry Howard in quanto riguarda la sua missione presso il Vaticano dicono che Sir Henry Howard è incaricato di felicitare il Papa per la sua elezione ed esporgli i motivi che costrinsero il Governo britannico ad intervenire nella guerra attuale, dopo avere esaurito tutti gli sforzi per mantenere la pace.

Fin dal principio della guerra il Governo britannico fece di tutto per mezzo dei suoi rappresentanti all'estero per far scomparire dallo spirito dei Governi neutrali i concetti erronei e gli inevitabili malintesi.

Nel corso degli avvenimenti che condussero alle ostilità, la Gran Bretagna, non avendo alcun rappresentante presso il Vaticano, si trovava nell'impossibilità di agire nello stesso modo per quanto riguarda la Santa Sede.

Voi dovete dunque, dicono le istruzioni, presentando le vostre lettere credenziali a S. Santità, con le felicitazioni cordiali di S. M. il Re Giorgio, fargli sapere che il Governo di S. M. desidera vivamente mantenersi in comunicazione diretta col Vaticano per esporgli i motivi che hanno ispirato la sua condotta dal momento in cui le relazioni normali fra le Grandi Potenze europee incominciarono ad essere turbate e dimostrare che il Governo di S. M. ha fatto tutti gli sforzi possibili per mantenere in Europa la pace che stava tanto a cuore al venerato predecessore di Sua Santità.

Voi sarete anche in grado di fornire di tanto in tanto a S. Santità informazioni esatte sugli avvenimenti che si sono già prodotti o che potrebbero prodursi durante la vostra missione.

I reprobi al Quirinale! — Il nostro confratello del mattino è desolato. E perchè? Perchè gli assessori comunali Benucci e Giovenale e i deputati provinciali Folchi e Tabanelli hanno avuto il coraggio civile di salire le scale del Quirinale per porgere gli auguri di Capo d'anno a S. M. il Re.

E non sapendo darsi pace il fratellino insiste perchè su questa specie di scandolo siano date *spiegazioni autorizzate* dall'*Osservatore Romano* - vale a dire dall'organo ufficioso, anzi quasi ufficiale del Vaticano.

Veramente noi non sappiamo che cosa voglia il *Messaggero*. Se i rappresentanti dell'*Unione Romana*, eletti a cariche pubbliche non vanno a Corte li denuncia come nemici della patria e della monarchia, «che pendono il Governo negli utili» (è una frase di fabbrica sua).

Se vanno a Corte nelle circostanze di prammatica strilla e sbraita, quasi sentisse un certo dispetto perchè vi sono andati.

Qualcuno ha ben cercato di persuaderlo che vi sono certi doveri di convenienza, i quali s'impongono a chi riveste una carica pubblica - quali che siano le sue opinioni politiche, religiose, etc. - Difatti non ricordiamo che il *Messaggero* abbia mosso il minimo rimprovero all'on. Bissolati, quando, sia pure in *smoking*, si è recato al Quirinale.

Questi nostri anticlericali sono amenissimi: piangono sull'altare della patria ogni volta che un clericale non grida *Viva il Re*, pur trovando perfettamente legittimo che socialisti e repubblicani facciano altrettanto; ma il giorno in cui il conservatore cattolico si leva il cappello dinanzi al Re, allora si vuol sapere dall'organo della S. Sede se aveva chiesto il permesso al Padre Eterno.

Per certi giocherelli aspettiamo almeno il giorno della Befana!

Consiglio comunale. — La seduta del Consiglio nella quale verrà discussa la proposta relativa alla sistemazione di piazza Colonna - di cui ci occupiamo sotto la rubrica delle *Cose locali* - avrà luogo giovedì, anzichè lunedì.

I funerali del comm. Simioni. — Ieri mattina alle 10.30 ebbero luogo i funerali del compianto comm. Silvio Simioni, Ispettore generale nel Ministero del Tesoro, riusciti solenni per largo concorso di amici e di estimatori del valente ed egregio funzionario.

Reggevano i cordoni del feretro fra altri il comm. Stringher, Direttore generale della Banca d'Italia; il comm. Achille Padoa, Direttore generale per la vigilanza degli Istituti di emissione.

Seguivano il carro funebre il fratello Luigi, il nipote ed altri congiunti tra cui il comm. Concini, consigliere della Corte dei Conti, il comm. Gherardo Callegari, Direttore dell'Istituto italiano di Credito Fondiario.

In rappresentanza di S. E. il Ministro del Tesoro notammo il cav. uff. Broga, segretario di Gabinetto. Erano intervenuti tutti i colleghi d'ufficio, molti alti funzionari della Banca d'Italia, il comm. Verardo etc.

Numerose corone, tra cui notammo quelle della Banca d'Italia, dei colleghi d'ufficio, ricoprivano il carro ed altre erano collocate su varie vetture.

Dopo la funzione funebre celebrata nella chiesa di S. Vito presso la piazza Vittorio Emanuele, la salma fu accompagnata alla stazione ferroviaria, donde alle 2.60 partì alla volta di Camposampiero, patria dell'estinto.

In onore del comm. Caselli. — La Soc. di M.S. fra gli impiegati comunali ha deliberato di offrire le insegne di commendatore all'avv. Enrico Caselli, testè insignito dell'alta onorificenza, e di dare in suo onore un ricevimento nella sede sociale.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, alle ore 16 ½ (3 ½), nell'arena del Colosseo, il socio prof. dott. Vincenzo Rocchi, per cura della «Storia ed Arte» parlerà su: «Le monarchie universali». Ingresso libero.

La morte del comm. Silvestrelli. — Stamattina, alle ore 9,30, avranno luogo i funerali del comm. Augusto Silvestrelli, morto l'altro giorno in seguito ad un attacco di bronco-polmonite.

Il comm. Augusto Silvestrelli, era nato in Roma nel 1843 ardente patriota, avendo preso parte a tutte le cospirazioni per l'unità d'Italia.

Fu in diretta comunicazione col Comitato d'azione per cui subì persecuzioni e perquisizioni.

Nel '70 fu uno dei principali organizzatori del plebiscito romano.

Fu consigliere comunale di Roma e diverse volte assessore; fu per molti anni amministratore degli ospedali e fu lui che cooperò alla fondazione del Sanatorio Umberto I, dicendo di avere all'uopo centomila lire dategli da persona che non voleva comparire e che si suppone fosse stato lui stesso.

Fu deputato del collegio di Ceccano e re Umberto lo ebbe fra i suoi amici più cari.

Qualche tempo fa, mentre era a caccia, il comm. Silvestrelli era stato colpito da una paralisi, e da quel giorno egli usciva di casa molto raramente. Alla famiglia, e specialmente ai nepoti S.E. Tommaso Tittoni, comm. Tito Tittoni, S.E. Giulio Silvestrelli porgiamo le nostre più vive condoglianze.

Per gli studenti universitari richiamati. — Gli studenti di giurisprudenza, che per essere stati richiamati sotto le armi con le classi del 1889, 1890 e 1891 ed essere stati congedati di recente hanno presentato domanda collettiva al Ministero della Pubblica Istruzione per essere ammessi ad uno speciale appello d'esami, sono invitati a presentare a questa segreteria non più tardi del giorno 7 corr., singole domande con l'indicazione degli esami cui intendono essere ammessi.

Alle domande debbono essere uniti i fogli di congedo militare, che saranno poi restituiti.

Casa musicale italiana. — Con l'intervento di una folla eletta di invitati, la *Casa musicale italiana* ha inaugurato ieri i suoi nuovi locali in via Due Macelli.

Questo grandioso stabilimento musicale, per la sapiente organizzazione e la ricchezza dei suoi mezzi, è certo destinato a prendere nella capitale il primo posto fra i negozi del genere.

Le varie sale sono decorate con vera sontuosità e fine buon gusto, e in esse, oltre alle più svariate edizioni di musica, trovano posto intere collezioni di ogni famiglia di strumenti delle migliori fabbriche: ottoni, legni, violini, violoncelli, campane tubolari, tam-tam, piano forti bellissimi, ecc.; nè manca perfino un colossale organo automatico, che racchiude nelle sue profonde viscere una completa banda di impressionante sonorità.

Gl'intervenuti videro, ammirarono, e fecero onore ad un ricco *buffet* servito inappuntabilmente.

Ricevettero gli ospiti, squisitamente, il presidente della Società sig. Luigi Corrado Filiani, e il sig. Luigi Savino Palagi; i quali si ebbero congratulazioni e auguri vivissimi. Tra i presenti notammo: il Questore comm. Castaldi, i colleghi Mantani, Rabacci, Gasco, Pompei, il dott. Spiro, Ettore Sberti, il sen. Frascara, i proff. Forino, Bajardo Mannelli, Socci; i maestri Mancinelli, Di Miniello, Tarditi, Caioli, Ciacci, ecc. ecc.

Ci auguriamo che alla bella e coraggiosa iniziativa possa arridere il miglior successo.

Esperimento dell'idroscaco. — Oggi domenica, alle 10.30 al Cinema *Lux et Umbra*, il sig. Guido Cimini terrà una conferenza sulle applicazioni di una sua scoperta: l'idroscaco. Il Cimini, dopo la conferenza, si getterà, col suo apparecchio, da Ponte Margherita ed eseguirà la traversata di Roma sul Tevere.

Alla Palombella. — Oggi, domenica, alle ore 3 pom. nella sala in via della Palombella n. 4 p.p., il prof. Francesco Sabatini, continuando la illustrazione dei monumenti del lato settentrionale del *Foro Romano*, parlerà della *Basilica Emilia* nel periodo imperiale, della *Chiesa di S. Maria in Foro* e della *Curia Ostilia*. — Ingresso libero.

Il teatro antico, in Grecia e Roma. — Nell'arena del Colosseo il prof. cav. Virginio Prinzivalli ha tenuta l'annunziata conferenza sul tema «Teatri e anfiteatri nell'antica Roma».

Dal teatro in Grecia - premesso un rapido cenno sull'origine del teatro - passando attraverso le sue forme letterarie, e le forme costruttive degli edifici, in cui si svolgerà, passò a dire del teatro romano e dei teatri e anfiteatri, loro origine e sviluppo, e particolarmente occupandosi di quello di Pompeo, ancora poco cognito. Il tutto interpolato da aneddoti curiosi e poco o nulla cogniti. Caldo plauso salutò l'oratore.

L'adunanza della Gioventù Cattolica Italiana. — Stamane alle 9 si adunerà in Roma la Gioventù Cattolica Italiana.

Nel pomeriggio alle 14 e 30 avrà luogo una seconda adunanza. Domani lunedì, in Via della Scrofa 70, alle ore 9 terza adunanza. Martedì mattina i giovani cattolici saranno ricevuti in udienza da Sua Santità.

All'Istituto Coloniale. si è riunita sotto la Presidenza dell'on. Artom la Commissione esecutiva della lega italo-rumena con l'intervento degli on. Bettolo, di Scalea, Celli, Maggiorino Ferraris, Federzoni, Gallenga, Libertini, Tosti di Valminuta, Torre, Cirmeni, comm. Jaccarino, cav. Ponzini, comm. Franzoni, comm. ing. Magni, conte Alessandro Martini Marescotti.

Scusarono la loro assenza gli on. Cabrini e Berlingieri. La Commissione prese notizia delle adesioni giunte dal Senato e dalla Camera dei deputati di Romania e da molti autorevoli personaggi italiani e rumeni ed approvò lo schema di Statuto.

Designò quindi a presidente d'onore della Lega l'on. Bettolo; presidente effettivo on. principe di Scalea; presidente del Comitato esecutivo l'on. Artom, vice presidenti della Lega sen. Molmenti e Maggiorino Ferraris, dep. Torre; vice presidenti del Comitato esecutivo sen. Romolo Tittoni e l'on. Cabrini; segretari del Comitato generale on. Federzoni e on. Mondello; segretario del Comitato esecutivo comm. Jaccarino; tesoriere cav. Ponzini Ercole.

La Commissione indicò pure i principali nomi dei componenti il Comitato da sottoporsi alla prossima adunanza generale della lega.

Al Gianicolo. — Oggi, alle 15, a piazza Cairoli si riuniranno i rappresentanti delle varie associazioni politiche popolari, che si recheranno al Gianicolo per deporre una corona sul monumento a Garibaldi, in memoria di Bruno Garibaldi, caduto testè in Francia.

Comizio a S. Saba. — Oggi i guerraioli hanno l'appuntamento a S. Saba. Alcuni oratori, prescelti fra i più addestrati... alle armi, dimostreranno la necessità di adottare la divisa dell'*arrosso*... e *partite*.

Lo spettacolo è gratuito.

Utenti pesi e misure. — Lo stato degli utenti pesi e misure pel biennio 1915-1916, compilato dal nostro Comune, è stato pubblicato e resterà visibile agli interessati fino al 9 del corr. mese nell'Ufficio di Polizia Urbana e delle Delegazioni posto in via del Campidoglio N. 8, p. 2. A tale effetto l'Ufficio resterà aperto tutti i giorni dalle 9 alle 15 eccettuati i festivi nei quali resterà aperto dalle ore 9 alle 12.

Le placche per i veicoli da trasporto. — Da oggi al 31 marzo dell'anno p. v. tutti i carri, carretti, barrocci, e per qualunque veicolo tirato da bestie e destinato al trasporto di generi, si dovranno, secondo il solito, rinnovare le placche numerate.

I rispettivi proprietari sono quindi invitati a presentarsi nel termine sopraindicato all'ufficio municipale in via del Campidoglio N. 6 per dare le loro generalità e l'assegna dei veicoli con la precisa indicazione del proprio domicilio, denunciando l'uso a cui servono i carri, se questi sono a due o a quattro ruote, ed indicando anche un luogo di recapito nell'interno della Città, dove poter ricevere le comunicazioni di Ufficio qualora dimorassero nel suburbio o in altro Comune.

Vittoria di un artista romano. — Dalla Cassa di Risparmio di Verona fu bandito un concorso per il progetto del nuovo palazzo dell'Istituto che dovrà sorgere sulla piazza delle Erbe.

Concorsero 47 tra ingegneri e architetti.

Dei progetti presentati da questi cinque solamente furono presi in considerazione dalla commissione; e tra cinque fu fatto un concorso in secondo grado e questo venne vinto dall'ing. Giov. Batt. Milani, romano.

Al Circolo de La Salle. — In occasione dell'ultimo giorno dell'anno, eletto e numeroso pubblico assisteva al trattenimento famigliare dato nel salone del Circolo stesso. Esso riuscì divertente e degni di elogio si mostrarono tutti gli esecutori del ricco e svariato programma.

Applauditissime furono alcune pregevoli romanze eseguite a perfezione dal valente baritono sig. Ferrando Vincenzi, coadiuvato dall'esimia pianista signora L. Magni-Barocchi.

Acclamatissimi furono Giuseppe Rinol che disse con vera arte un grazioso monologo e il macchiettista sig. Dino Caldini che fu veramente esilarante.

L'orchestra diretta dal distinto pianista Ravut piacque assai.

All'ottima riuscita del trattenimento fece corona una ricca pesca a premi offerti dai soci stessi, dal Circolo e dai benefattori.

Per l'albero di Natale dei rimpatriati. — Il Comitato per l'Albero di Natale dei rimpatriati comunica che avendole la Direzione del delizioso *Teatro dei Piccoli* (Via SS. Apostoli) concesso gentilmente un numero considerevole di biglietti gratuiti, potrà con vero piacere offrire il 5 gennaio, giorno in cui al detto teatro si farà la distribuzione dei doni dell'Albero, ai bambini dei rimpatriati anche una rappresentazione gratuita. Coglie questa occasione per ricordare che la mattina del giorno 5 fra le 10 e il tocco ogni rimpatriato che ha già iscritto i suoi bambini potrà ritirare le contromarca per l'accesso al teatro in casa della signora Ramponi, piazza Madama numero 6.

The danzante all'Hotel del Quirinale. — Mercoledì 5 corrente alle ore 16 avrà luogo il the danzante all'*Hotel del Quirinale*, a beneficio della Scuola Preparatoria Femminile operaia e Istituto di Assistenza Educativa.

I preparativi per la riuscita della festa, sotto la guida autorevole della signora Clelia Quirico Berardi presidente del Patronato dell'Istituzione, sono alacremente condotti e si prevede sin d'ora il successo più lusinghiero.

I biglietti, che costano soltanto lire 3, possono anche essere acquistati, oltre che dalle Patronesse, dal portiere dell'Albergo del Quirinale.

Societa' Romana della Caccia alla volpe. — La Presidenza della Società della Caccia alla volpe comunica che a causa del terreno reso impraticabile dalle pioggie le caccie sono sospese fino al nuovo avviso.

Contro i «grappoli umani». — Registriamo con vivo compiacimento il provvedimento emanato dalle autorità municipali, d'accordo con quelle governative, per la cessazione di quello sconcio che si è convenuto chiamare dei «grappoli umani» sulle vetture tramviarie. Dopo varie riunioni, alle quali hanno partecipato il Prefetto, il Questore, l'ass. della P. A. avv. Libotte, ufficiali dei carabinieri, delle guardie di città e delle guardie municipali, e i rappresentanti dell'Azienda municipale delle tramvie e della S. R. T. O. sono state impartite speciali istruzioni agli agenti, i quali d'ora innanzi hanno il dovere di far fermare le vetture recanti i famigerati «grappoli» e di fare scendere coloro che tali «grappoli» formano. Naturalmente ai riottosi sarà applicata regolare e severa contravvenzione. Siamo sicuri che gli agenti ottempereranno scrupolosamente agli ordini ricevuti, e sarà così posto fine ad uno sconcio che abbiamo dovuto finora deplorare.

Tassa cani. — E' stata pubblicata la matricola di contribuenti della tassa sui cani per l'anno corrente. E' ostensibile agli interessati dal 16 al 30 corr. presso l'Ufficio III del Municipio.

Beneficenza regale. — S. M. la Regina in occasione delle feste natalizie si è compiaciuta elargire all'Asilo Materno la somma di lire trecento, perchè venisse impiegata a totale favore delle ricoverate.

Camera mobiliata esposta a mezzogiorno, presso quieta famiglia prospiciente in piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. Via del Mascherino n. 30 piano 1° interno 4.

AFFITTASI o vendesi *Villino* signorile splendida esposizione quartiere *Ludovisi*. Rivolgersi portiere via Bo 12.

INGEGNERE già al servizio dello Stato, pensionato praticissimo di costruzioni edili, con modeste pretese. Scrivere: Tessera Militare n. 10 - fermo posta - Roma.

STUFE A GAS - SOCIETA' ANGLO-ROMANA.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-27 — Ammin. 12-84

Arresto per ferimento — Ieri sulla via Ostiense i carabinieri della stazione di S. Paolo arrestarono i carrettieri Giuseppe Stella di a. 25 e il fratello Giovanni di a. 20 responsabili di aver ferito con armi da taglio Giuseppe Cima ed Ernesto Rosati.

Libro nero. — Ieri mattina verso le 6 i ladri, introdottisi nelle scale dello stabile in v. Pr. Amedeo 137 tentarono aprire la porta di Isolina Colilli, venditrice di abbacchi in p. Vittorio, ma disturbati da altri inquilini, fuggirono. Si indaga.

— Giuseppe Taggiasco, ab. in v. della Barchetta 9, ha denunciato che nella scorsa notte i ladri sono penetrati nel magazzino posto nel via della Fossa 10, rubando 15 ricotte del valore complessivo di L. 30. Si indaga.

— I carabinieri della stazione Monti, arrestarono ieri sera Alessandro D'Angelo e Bruno Giovanni, falegnami disoccupati, responsabili di una truffa di L. 9.40 in danno dell'esercente la trattoria Marinese in v. Urbana 5.

— Nella scorsa notte i ladri penetrarono nell'ab. privata in via Galvani di Luigi Brattanelli custode comunale e rubarono 19 lenzuola, due coperte, due orologi ed altri oggetti pel valore complessivo di lire 300. Dalle indagini espletate dagli agenti di P. S. del Testaccio, furono arrestati, quali sospetti autori, i pregiudicati Romano Tosi, di a. 24, ab. in via Mastrogiorgio 8 e Camillo Agostini, di a. 21, ab. in via Vannutelli 26; quest'ultimo, appena giunto nel corpo di guardia eludendo la vigilanza degli agenti battè il capo contro una porta, producendosi una contusione che fu giudicata guaribile in g. 10 alla Consolazione.

Contravvenzione al porto d'armi. — Nella scorsa notte in via S. Maria Maggiore è stato dichiarato in contravvenzione Celestino Cialbattini ab. nella stessa via al n. 157 essendo egli stato trovato in possesso di un fucile senza la regolare licenza.

Gli sparatori di bombe. — Alcuni agenti del commissariato del Celio hanno ieri sera arrestato Romolo Petini di a. 21 ab. in v. S. Giovanni in Laterano 345, sorpreso in v. Guerrotti mentre faceva esplodere una bomba di carta. Egli è stato trovato in possesso di una certa quantità di antimonio, di clorato di potassio e di zuccolini, che dovevano senza dubbio servire al confezionamento di altre bombe.

— Nella scorsa notte in v. Capocci, fu arrestato Arturo Ferretti, ab. in via Principe Umberto 204, sorpreso mentre faceva esplodere della polvere pirica. Egli è stato trovato in possesso di un coltello, lungo circa 6 cm.

Morte improvvisa. — Ieri mattina, nel villino di proprietà del cav. Alfredo Bianchi si è spento, in seguito a violenta paralisi cardiaca, Carlo Bianchi, zio del noto industriale, residente in Roma da vari anni.

Disgrazie. — Verso le una della scorsa notte Augusto Bigioni, di a. 55, ab. in via Strozzi 2, essendo evidentemente in istato d'ubriachezza, cadde fratturandosi la gamba destra. S. Spirito è stato trattenuto per le cure del caso.

— Attilio Michelangeli, ab. in via Pallino, passando, verso le 16 di ieri, per via del Boschetto, cadde, fratturandosi il malleolo destro.

A S. Giacomo è stato trattenuto in osservazione

— Ieri, verso le 13, in piazza Vittorio l'operaio Antonio Silvi, addetto alla società dei tramways-omnibus, mentre riparava alcuni fili della corrente elettrica, scivolò riportando molteplici lesioni alla gamba sinistra, guaribili in 6 giorni.

Lite tra fratelli. — Ieri, verso le 10, Romeo Macioci, di a. 29, venuto a questioni, per futili motivi, col fratello Settimio di a. 17, gli produsse con un coltello, varie ferite guaribili in 12 giorni. Il feritore è stato arrestato.

Le gesta della teppa. — Nella scorsa notte, Augusto Torriglioni, di a. 23, romano, ab. in via Palomba 6, s'imbatteva, in via dei Lorenesi, in una comitiva di circa 15 individui, i quali, senza alcuna ragione, cominciarono a percuoterlo. Uno di essi anzi, fino ad ora rimasto sconosciuto, lo ferì con un coltello abbastanza gravemente, alla faccia e alla regione parietale sinistra. Si indaga.

— Spina Capriccioli, di a. 54, ab. al Corso Vittorio Emanuele 209, ieri alle 9.30, in via Banchi Vecchi scivolò e cadde fratturandosi il braccio destro. Alla Consolazione fu giudicata guaribile in g. 40.

— Giulio Annovini, di a. 15, ab. in via Buonarroti 40, ieri alle 15 in via Sette Sale, mentre faceva della ginnastica cadde fratturandosi il braccio destro. All'ospedale di S. Giovanni guarirà in 30 giorni s. c.

Fate fermare il tram. — Eugenio Felé di a. 64, ab. in via della Maschera d'oro 3, ieri sera alle 22 in piazza dei Cinquecento, nel discendere da una vettura elettrica municipale ancora in moto, cadde ferendosi alla testa. Accompagnato al Policlinico, fu giudicato guaribile in g. 8.

Tentato suicidio. — Armando Lutta, di a. 24, ab. in via Alessandria 83, ieri alle 18.30 in via Nomentana angolo viale della Regina, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi esplodendosi due revolverate in direzione del petto. Trasportato al Policlinico, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 15.

Lite al vicolo del Cinque. — Angela Collesuga, di a. 20, ab. in piazza S. Egidio 6, ieri alle 16 al vicolo del Cinque per vecchi rancori, venne a lite con Raimondo Catalniffi, di a. 20 e da questi percossa con pugni e calci. Alla Consolazione fu giudicata guaribile in g. 12.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 156.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva ordinario L. 31.200.000

Fondo di Riserva straordinario L. 27.000.000

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito, 112.

Agenzie di Città N. 1 - Via Cavour, 64.
Id. Id. N. 2 - Via Veneto, 72-A
Id. Id. N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta ASSEGNI CIRCOLARI pagabili a vista e fa eseguire PAGAMENTI TELEGRAFICI sulle piazze del Regno.

EMETTE CHEQUES e fa eseguire PAGAMENTI TELEGRAFICI sulle piazze dell'Estero.

RICEVE effetti allo sconto e all'incasso.

COMPRA e VENDE divise estere.

RICEVE DEPOSITI in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza non soggetti al vincoli della moratoria.

INTERESSI da 3 ¼ % a 3 3/4 % esenti da qualsiasi ritenuta.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 10-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

TEATRI DI ROMA

«THAIS» AL «COSTANZI».

Non è la prima volta che *Thaïs* appare sulle scene del *Costanzi*.

L'opera, e di ciò discuteremo largamente a suo tempo, non è certo delle più felici del maestro francese.

Il romanzo di Anatole France, il quale riprende con moderna originalità d'intenti la famosa leggenda della non meno famosa cortigiana dell'antichità, ha perduto nell'adattamento lirico tutto il suo contenuto psicologico e filosofico, per dar luogo a una successione di quadri spesso slegati e frammentari. Nè a riparare a questo difetto di origine è riuscita la musica dell'autore di *Manon*, musica che ad onta di particolari squisiti, oscilla troppo spesso da atteggiamenti pretensiosi di grande opera alle sdolcinerie banali di una musica che sconfina dal campo della lirica per entrare in quello dell'operetta.

Ma se dubbio e discutibile è il valore di codesta *Thaïs* - sempre naturalmente in rapporto alla produzione musicale del Massenet — essa non manca di rimanere un'opera teatrale, nel significato che noi accordiamo a questa parola.

Thaïs è un'opera che si presta a due grandi interpretazioni: quella della protagonista e quella di *Atanaele*, l'impiacabile monaco *Pafnuzio* della leggenda. E la sera di Capodanno il pubblico convenne in folla al *Costanzi*, per la prima della *Thaïs*, specialmente perchè lo spettacolo avrebbe avuto ad interpreti principali Mattia Battistini e Bianca Bellincioni Stagno: il sommo artista, tra i più grandi della scena; e una giovane cantatrice con una fama già assodata, recante due nomi cari alla scena lirica, ed educata all'arte del teatro dalla illustre sua madre.

Mattia Battistini, è uno di quegli artisti privilegiati per i quali ogni interpretazione costituisce una vittoria. Quando egli non crea? C'è forse una parte di una qualsiasi opera ch'egli esegue che non costituisca una mirabile creazione? Dal *Macbeth* all'*Ernani*, dalla *Maria di Rohan* al *Don Carlos*, dal *Ballo in Maschera* alla *Favorita*, ed altre opere antiche e moderne, la personalità dell'eletto artista si afferma in magnifico rilievo. La sua voce non conosce stanchezza; è sempre la voce dolce educata agli alti segreti di una scuola impeccabile, che ha rapito migliaia e migliaia di ascoltatori, e che susciterà sempre sensazioni indimenticabili. Il grande artista così caro al nostro pubblico fu lungamente e meritamente acclamato; e a scena aperta e ad ogni fine d'atto fu oggetto di calorose feste.

Bianca Bellincioni Stagno, nuova per noi, è senza dubbio un'interprete di grande genialità. Ella è giovane e molto avvenente; e la sua delicata bellezza conferisce al personaggio di Thaïs una grazia incomparabile, così nelle scene in cui la cortigiana trionfa, così in quelle dove la peccatrice redenta si trasfigura nell'invocazione del Cielo. La giovine artista era conscia della gravità della battaglia d'arte che avrebbe dovuto sostenere; e da prima parve che il panico le impedisse di dare intera la misura dei suoi mezzi. Ma man mano ella seppe guadagnarsi le simpatie dell'uditorio che non le fu avaro d'applausi.

Cosicchè, se anche non completamente concordi furono nel primo momento i giudizi su alcune caratteristiche vocali della cantatrice, massime fu il verdetto di approvazione per la interpretazione, la quale fece veramente onore alla scuola materna. Tra grandi applausi le vennero offerti bellissimi fiori.

Le altre parti non hanno in *Thaïs* che un'importanza secondaria. Ricorderemo il Berardi, un mirabile cenobita, la Gargiulo e la Galeffi, efficace e mistica *Albina*.

Nella danza del secondo atto si fece molto notare la sig.na Gerla, la quale, ammiratissima, ebbe gli onori del proscenio alla fine del quadro.

Piacquero gli scenari, e i costumi della sartoria Bernardini.

Il maestro Edoardo Vitale ha concertato l'opera con grande intelletto d'arte e ne diede un'esposizione altamente suggestiva. Fu evocato più volte alla ribalta, meritò speciali feste nella *Meditazione*. In questo … rato intermezzo sinfonico riportò uno schietto succ… so il primo violino prof. Ciro Benzi, che eseguì l'a… con rara precisione, riaffermando le sue qual… ottimo artista, ed ottenendo generali approva…

Ieri sera *Thaïs* si è replicata con completo succ…

Bianca Bellincioni Stagno, insieme con il fa… della sua bellezza e della sua grazia squisita, mi… bella evidenza i pregi della sua voce, che modul… modo perfetto, così da riuscire plasticamente e m… calmente ammirevole.

Applaudita in tutta l'opera, venne particolarmente notata nella scena dell'oasi ed in quella della morte, cui trasfuse una dolcezza soave.

Oltre molti applausi a scena aperta, fu più volte acclamata alla fine di ogni atto.

Mattia Battistini è stato magnifico *Atanaele* per maestosità di figura, per nobiltà di atteggiamenti, per intuito drammatico.

Egli portò al personaggio del cenobita il contributo delle sue straordinarie doti artistiche, della sua voce miracolosa, che sembra acquistare con gli anni nuovi pregi e nuove bellezze.

Il suo canto, in otto anni dacchè lo abbiamo sentito in questa stessa opera, ci è apparso più bello, più suggestivo.

— Oggi unica rappresentazione diurna a prezzi popolari col *Crepuscolo degli Dei* nell'ottimo complesso così apprezzato.

I bambini accompagnati avranno ingresso gratuito, eccezione fatta per la galleria.

***

Argentina. — Ieri spettacolo diurno di beneficenza nel *Romanzo di un giovane povero* furono vivamente applauditi tutti gl'interpreti, che si ebbero molte feste, anche di sera, nella *Signorina Josette mia moglie*.

— Oggi due recite con [illegible] *Champignol suo malgrado*.

Valle. — Molto pubblico, come sempre, e, come sempre, molti applausi a Lyda Borelli, Gandusio, Piperno e gli altri, il 1° dell'anno in *Andreina* e nel *Bosco Sacro*.

Lyda Borelli fu assai festeggiata anche ieri nella *La donna nuda*.

— Oggi: di giorno *La via più lunga*, di sera *Marionette*.

Domani la prima ed interessante novità della stagione: *Una bella avventura* di De Flers e Caillavet i fortunatissimi autori del *Re*, dell'*Asino di Buridano* etc.

Nazionale. — La Compagnia di operette Vannutelli che riportò vivo successo nei due spettacoli festivi di venerdì diede ieri una interessante ripresa, quella del *Birichino di Parigi*.

La graziosa operetta di Vizzotto, che il m. Montanari ha rivestito di musica tanto garbata, fu accolta dall'elegantissimo pubblico con manifesto compiacimento, per merito sopra tutto della interpretazione inimitabile di Emma Vecla, che in questa parte maschile, senza perdere le sue grazie d'artista squisitamente femminile, è di una spigliatezza e di una vivacità deliziose.

La Vecla fu assai festeggiata e con lei riscossero molti e meritati applausi tutti gli altri esecutori.

— Nella diurna di oggi *Il birichino di Parigi*, replica; nella serale *Lisistrata*.

Martedì prima rappresentazione della nuova operetta *Battaglia di dame*.

Cines. — Il grande Ferruccio Benini e i valenti suoi compagni furono ieri, come di consueto, festeggiati in *La corsa de mati*.

— Oggi: di giorno *El moroso de la nona*; di sera - a grande richiesta - *Zente refada*.

Adriano. — Per indisposizione della sig.na … bella De Frate, la rappresentazione di ieri sera … venne sospesa.

— Oggi unica rappresentazione diurna alle 17 con la penultima replica dell'*Otello*.

— Domani serata in onore del baritono Oddo Galeotti con l'ultima replica dell'*Andrea Chénier*.

Quanto prima *Linda di Chamounix* di Donizzetti.

Manzoni. — *'O scarfalietto* procurò ieri molti applausi a Vincenzo ed Emma Scarpetta, Della Rossa, la Cappelli, il Mibi, la Gagliardi.

— Oggi due recite con *'O figlio 'e papà*.

Salone Margherita. — Debuttarono ieri con pieno successo le *Hedges-Biller*, le *Sorelle Venzi* e *Francine Mamey*.

— Oggi due rappresentazioni con *Luisa De Vigné*, *i Brothers Ive* etc.

Domani *Léa Mastrobuono*.

Prossimamente *Mayol*, lo squisito dicitore francese.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il Crepuscolo degli Dei*, ore 17.

Argentina. — *Chess-pignol suo malgrado*, ore 17 e 21.

Valle. — *La via più lunga*, ore 17; *Le marionette*, ore 21.

Nazionale. — *Il Birichino di Parigi*, ore 16; *L'ostruzia*, ore 21.

Cines. — *El moroso de la nona*, ore 17.30; *Zente refada*, ore 21.

Adriano. — *Otello*, ore 17.

Manzoni. — *'O figlio 'e papà*, ore 17 e 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 17.30 e 21.30.

Piccoli. (Via SS. Apostoli 19). — Spettacoli per bambini, ore 16.30, 17 e 18.30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene – fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone. Tre grandi partite, ore 14.30.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA, segnando chiaramente, cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Ultime Notizie

Il Capodanno in Italia e nelle Colonie

Nell'occasione del Capodanno sono pervenuti alla Reggia numerosissimi telegrammi dalle Amministrazioni provinciali e comunali e da privati e da gran numero di personalità esprimenti profonda devozione al Re ed alla Real Famiglia ed auguri fervidissimi.

(S) **Vallona**, 1. — Il Governatore, le autorità albanesi, le associazioni, il Sindaco, le Commissioni cittadine ed il Mutessarif si sono recati al Consolato d'Italia a presentare gli auguri per il nuovo anno.

Il Console Lori ha ringraziato ed ha promesso di farsene interprete presso il Governo reale.

(S) **Bengasi**, 1. — Oggi il Governatore generale Ameglio ha ricevuto le autorità civili e militari, i rappresentanti esteri, la colonia italiana e le notabilità indigene per la presentazione degli auguri di capodanno. Il Governatore, fatto segno ad una colorosa manifestazione di affetto, ha ringraziato ed ha invitato i convenuti a rivolgere il pensiero al Re ed alla Patria.

(S) **Parigi**, 1. — All'Ambasciata d'Italia non vi è stato, in occasione del Capodanno, alcun ricevimento ufficiale. L'on. Tittoni ha ricevuto, a mano a mano che si presentavano, i presidenti delle associazioni italiane ed i maggiorenti della Colonia recatisi ad esprimere i loro auguri per l'anno nuovo ed i loro voti per le fortune della Patria.

La moratoria e il prestito nazionale

E' sorto qualche dubbio (e quand'è che non sorgono dubbi nel nostro paese?) circa la portata e gli effetti dell'art. 2 lettera C. del R. Decreto in data 20 dic. scorso nel quale è detto che sui depositi a risparmio e in conto corrente devono essere eseguiti rimborsi, anche superiori al 20 % del residuo al 31 dicembre quando siano richiesti per i versamenti che i depositanti e i correntisti dovranno effettuare in seguito a sottoscrizione al prestito nazionale. Si è cioè, domandato se questa disposizione debba essere intesa nel senso che i depositanti potranno richiedere mensilmente la restituzione del 20 %, e inoltre, della somma occorrente per sottoscrivere al prestito e subordinatamente, se a questo titolo potranno chiedere la somma corrispondente all'intero ammontare della sottoscrizione.

Ora è bene chiarire che l'una e l'altra di siffatte interpretazioni sarebbero errate. Il decreto di moratoria non dice che, oltre al 20 %, i depositanti e i correntisti possano ritirare anche le somme occorrenti alla sottoscrizione al prestito, e agli altri scopi indicati nel citato Art. 2, ma dice, molto chiaramente, che il 20 % potrà essere sorpassato quando la maggiore somma richiesta occorra per sottoscrivere al prestito o per provvedere agli altri bisogni nello stesso articolo indicati. Si deve pertanto intendere che nella maggior somma è compreso il 20 % fissato come minimo per il rimborso dei depositi.

Quanto all'ammontare dei prelevamenti da fare sui depositi per la sottoscrizione al prestito, è evidente che esso deve essere ragguagliato al 10 % delle somme sottoscritte, e da prelevarsi all'atto della sottoscrizione, cioè sino al giorno 11 gennaio, e al 20 % delle somme sottoscritte e assegnate, al reparto, che avrà luogo per il 1° febbraio.

Il R. Decreto parla infatti dei « versamenti che i depositanti e i correntisti *dovranno* effettuare in seguito a sottoscrizione del prestito nazionale » parla, cioè, chiaramente dei versamenti *obbligatorii*, nella misura accennata, non già dei versamenti *facoltativi* che i sottoscrittori possono fare anticipatamente, a liberazione completa.

A Vallona

(S) VALLONA, 2. — Per rendere più spedito il disbrigo degli affari e provvedere nello stesso tempo al funzionamento della gendarmeria nel territorio di Vallona il capitano Castoldi ha assunto oggi le sue funzioni presso la Prefettura.

Ministero Esteri

AMBASCIATA AUSTRO-UNGARICA

Il primo corrente ha fatto ritorno in Roma S. E. il barone Macchio, Ambasciatore austro-ungarico che ieri è intervenuto al ricevimento diplomatico alla Reggia per gli auguri di Capodanno.

Ministero Colonie

Ieri è partito per Firenze il Ministro, on. Martini.

Ministero Tesoro

IL PRESTITO NAZIONALE

Come è già noto, col giorno 4 corrente si apre la pubblica sottoscrizione al prestito nazionale di un miliardo di lire presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie degli Istituti

Presso tutte le Filiali della Banca d'Italia saranno accettate in versamento per il prestito anche le cedole scadute dei nostri Consolidati.

Ministero Guerra

L'AMNISTIA MILITARE

S. M. il Re ha firmato ieri il seguente decreto controfirmato dai Ministri on. Salandra, Orlando, Zupelli, e Viale.

Art. I — E' concessa amnistia:

a) a coloro che incorsero nel reato di omissione nelle liste di leva delle classi del 1894 e precedenti se appartenenti alla leva di terra; delle classi del 1893 e precedenti se appartenenti alla leva di mare;

b) a coloro che incorsero nel reato di renitenza nelle leva sulle classi rispettivamente sovraindicate, quando non possano conseguire la cancellazione in via amministrativa dalle liste dei renitenti ai termini delle vigenti disposizioni sul servizio della leva all'estero;

c) ai militari del regio esercito e della regia marina di qualsiasi classe che, per non avere risposto alla chiamata alle armi della rispettiva classe di leva per compiere la ferma, siano incorsi nel reato di diserzione anteriormente alla data del presente decreto;

d) ai militari del regio esercito e della regia marina di qualsiasi classe che anteriormente alla data del presente decreto incorsero nel reato di diserzione per non aver risposto alla chiamata alle armi fatta in applicazione dell'articolo 125 della legge sul reclutamento dell'esercito, oppure dell'articolo 90 della legge sulla leva marittima;

e) ai militari di qualsiasi classe e categoria mancanti alla chiamata alle armi per istruzione anteriormente alla data del presente decreto.

Art. II. — Per l'applicazione di questa amnistia si osservano le norme seguenti:

a) i renitenti, omessi, disertori e mancanti indicati nel precedente articolo sono ammessi incondizionatamente alla amnistia se nati anteriormente al 1° gennaio 1877;

b) per i renitenti, omessi, disertori e mancanti nati dal 1° gennaio 1877 fino al 1894 incluso se appartenenti alla leva di terra e fino al 1893 se appartenenti alla leva di mare, la concessione dell'amnistia è subordinata alla condizione che regolino la loro posizione non più tardi del 31 marzo 1915 presso le Autorità del Regno se qui residenti o rimpatriati dall'estero.

Coloro che risiedono all'estero e che risultino obbligati a compiere la ferma saranno ammessi alla amnistia soltanto quando rientrino nel Regno per compiere il loro servizio non più tardi del 31 maggio 1915. Questo termine è prorogato sino al 31 maggio dell'anno successivo a quello in cui compiono il ventesimosesto anno di età per coloro che entro il 31 marzo 1915 provino innanzi alle autorità diplomatiche o consolari di trovarsi nella condizione di cui negli articoli 109 e 110 della legge sul reclutamento dell'esercito, nell'articolo 10 della legge 5 luglio 1908, N. 348 nell'articolo 43 della legge sulla leva di mare, oppure abbiano assunto la qualità di volontari di un anno ritardatari a mente degli articoli 105 e 81 delle leggi predette;

c) i renitenti, omessi, disertori e mancanti residenti all'estero, menzionati nella precedente lettera b) possono essere ammessi all'amnistia senza obbligo di rientrare nel Regno, quando effettuino la surrogazione con un fratello che abbia tutti i requisiti richiesti.

Art. III. — E' pure concessa amnistia ai militari del regio esercito e della regia marina, che a termini del codice penale militare, siano incorsi nel reato di diserzione semplice anteriormente alla data del presente decreto.

Coloro che risultino nati anteriormente al 1° gennaio 1877 sono ammessi all'amnistia incondizionatamente; per quelli nati dal 1° gennaio 1877 in poi la concessione dell'amnistia è subordinata alla condizione che, per presentazione spontanea o per arresto, si costituiscano alle autorità militari per imprendere servizio entro il 31 marzo 1915 qualora risiedano nel Regno, entro il 31 maggio 1915 se residenti all'estero.

Questi ultimi sono dispensati da tale condizione, se inabili al servizio militare.

Ministero Marina

Nuovo viaggio commerciale Italia-India.

In vista dell'esito favorevole che ebbero i quattro viaggi commerciali straordinari tra Genova e Bombay effettuati per disposizione del Ministro della Marina nel corso del 1914, il Ministro stesso per agevolare sempre più il traffico d'importazione e di esportazione tra l'Italia e le Indie a mezzo della bandiera nazionale ha disposto ora per la esecuzione di un quinto viaggio col seguente itinerario: Genova–Napoli–Porto Said–Suez–Massaua–Aden–Bombay.

Il viaggio sarà eseguito dal *Capri* il quale partirà da Genova il 13 e da Napoli il 15 corr.

Gli esportatori e gli importatori nazionali cui interessi profittare di questo viaggio potranno rivolgersi direttamente alla *Società Marittima Italiana* sedente in Genova o alle sue agenzie.

Ministero Pubblica Istruzione

Accademia della Crusca.

Firenze, 2. Questa sera alle ore 21.5 accompagnato dal suo capo di Gabinetto comm. Cancellieri è giunto l'on. Grippo, Ministro della Pubblica Istruzione, che domani parteciperà all'inaugurazione della nuova sede della R. Accademia della Crusca.

Col treno delle 23.12, è atteso pure da Roma l'on. Martini, Ministro delle Colonie, il quale interverrà anch'esso alla cerimonia.

Ministero Lavori Pubblici

Nuove ferrovie nel 1915

Dagli studi dell'Ufficio speciale delle Ferrovie presso il Ministero si può prevedere quali tra le ferrovie concesse all'industria privata potranno essere aperte all'esercizio entro l'anno 1915.

1. Ghirla–Ponte Tresa – Lombardia.
2. Cairate–Lonate–Confine svizzero.
3. Domodossola–Confine svizzero.
4. Piove–Adria.
5. Modena–Crevalcore–Decima.
6. Rimini–Mercatino di Talamello.
7. Arezzo–Sinalunga.
8. Montepulciano stazione–Città.
9. Adriatico–Sangritana nel tronco da Villa Santamaria ad Atelata.
10. Lagonegro–Rivello–Latronico: prov. di Potenza.
11. Avignano–Pietragalla: prov. Potenza.
12. Potenza–Laurenzana: prov. di Potenza.
13. Bari–Grumo–Altamura–Matera.
14. Umbertide–Todi–Terni.
15. Anticoli–Frosinone.
16. Casarano–Gallipoli.
17. Porto Santa Venere–Monteleone (Catanzaro).
18. Rogliano–Colosimi: prov. Cosenza.
19. Gioia Tauro–Seminara (Reggio Calabria).

Ufficio Speciale delle Ferrovie.

Con il collocamento a riposo del comm. Manganella, l'Ufficio Speciale delle Ferrovie che era stato temporaneamente diviso in due riparti, è tornato ad avere una unica direzione, affidata, all'Ispettore Generale comm. Vistri, il quale ha dato da circa dieci anni al detto Ufficio tutta la sua operosità.

In questa occasione il Ministro ha provveduto ad un generale riordinamento di tutto l'Ufficio. Esso è ripartito in sei divisioni.

La prima ha avuto la trattazione delle questioni d'indole generale relative a tutti i servizi dipendenti dall'Ufficio, oltre alla trattazione di quello spinoso problema che rappresenta l'applicazione della legge sull'equo trattamento del personale addetto all'esercizio dei servizi pubblici di trasporto. Spinoso problema, che ha dato e darà luogo a non pochi grattacapi e a molte vertenze e che solo forse una riforma legislativa potrà... ...risolvere.

servizi d'indole giuridico-contabile, quali ad esempio i riscatti delle concessioni ferroviarie, l'applicazione delle tasse erariali, il sindacato sulle aziende ferroviarie e la compartecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti dell'esercizio.

La materia propria delle concessioni è ripartita tra altre due divisioni: all'una sono affidate le concessioni delle linee automobilistiche in servizio pubblico, filovie, tramvie, funicolari, funivie e servizi di navigazione interna; all'altra sono riserbate le concessioni di ferrovie in base alle norme generali legislative e a quelle speciali delle leggi 21 luglio 1910 e 21 luglio 1911 (linee della Sicilia, della Sardegna e gruppo della Calabro-Lucane).

Alla quarta divisione dell'Ufficio Speciale è attribuita la gestione delle costruzioni ferroviarie a cura diretta dello Stato, gestione che secondo le previsioni del piano legislativo, rappresenterà la ragguardevole spesa di circa 800 milioni, di cui 150 sono stati dal 1906 ad oggi già esauriti e i rimanenti dovranno impiegarsi per il completamento delle direttissime Roma-Napoli, Bologna-Firenze, Genova-Tortona, e delle linee Cuneo-Ventimiglia, Sant'Arcangelo-Urbino, Fossano-Ceva, e quelle della rete complementare Sicula e molte altre, tra le quali la Montebelluna-Susegana, l'Udine-Maiano e la Sacile-Aviano or ora autorizzate.

Alla stessa divisione sono affidati anche i servizi di stralcio delle cessate gestioni; le autorizzazioni per le ferrovie private e binari di raccordo e il lavoro arduo e paziente della ripartizione dei contributi degli enti locali per le ferrovie complementari della legge Baccarini del 29 luglio 1879.

Tutto ciò che si attiene alla vigilanza tecnica sull'esercizio delle ferrovie date in concessione, delle tramvie, delle linee automobilistiche e di navigazione interna, tutto ciò che riguarda gli orari le tariffe i servizi cumulativi, fa parte della competenza della divisione dell'*Esercizio* e infine all'ultima divisione è affidata la liquidazione contabile delle sovvenzioni annue chilometriche concesse alle linee e dei contributi a carico dei Concessionari per spese di sorveglianza governativa.

Ministero Poste e Telegrafi

Servizi telefonici.

Il Cons. Sup. dei telefoni nella sua recente adunanza deliberò favorevolmente sui seguenti affari:

— Instradamento delle conversazioni fra Treviso-Montebelluno; concessionario ing. Danioni e C.

— Collegamento diretto della rete urbana di Treviglio al posto pubblico di Mozzanica; concessionaria la Società dei telefoni Trevigliese.

— Modificazioni di tariffe delle reti di Bassano, Lendinara, Badia, Cocchiotello, Montebelluna; concessionaria la Ditta ing. Danioni e C.

— Licitazione per la fornitura di m. 1350 di cavi telefonici in gomma per Palermo.

— Il Consiglio ha inoltre deliberato la sospensione sulle domande di concessione per estendere la rete di Gallarate ad Angera; concessionario Soc. Unione Telefonica Lombarda ed ha espresso parere contrario sulla istanza presentata dalla Società Telefoni Italiana per l'instradamento delle conversazioni tra Vercelli, Novara e Casale.

Informazioni estere

IL CAPODANNO IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 1. — Il Presidente della Repubblica Poincaré, circondato dai Ministri ha ricevuto stamani gli uffici di presidenza delle Camere.

Nel pomeriggio il Presidente della Repubblica ha ricevuto il Corpo diplomatico.

Il decano, Sir Francis Bertie, ha pronunziato un discorso presentando a nome dei rappresentanti delle nazioni alleate di quelle neutrali e i loro auguri collettivi.

Il generalissimo Joffre ha inviato al Presidente Poincaré gli auguri a nome suo e dell'esercito.

OCCUPAZIONE DI BOGAINVILLE.

(S) **Melbourne**, 1. — Gli australiani hanno occupato l'isola di Bogainville, la più grande delle isole Salomone, sulla quale hanno inalberato bandiera inglese.

INGHILTERRA E GIAPPONE.

Londra, 2. — Il *Manchester Guardian* pubblica: « Quantunque la risposta del Ministro degli esteri giapponese alla domanda rivoltagli sulle future sorti di Kiao Ciao, sia stata pubblicata nei giornali del 10 dicembre, tal risposta fu poco o nulla commentata, sebbene interessi noi in particolar modo come alleati del Giappone.

Alla domanda, se l'*ultimatum* inviato dal Giappone alla Germania relativo alla definitiva retrocessione alla Cina di Kiao Ciao, non vincoli la futura azione del Giappone il barone Kato diede una risposta che sembra alquanto evasiva: cioè disse che il caso della retrocessione dopo una campagna guerresca non era stato considerato e che tale retrocessione non era stata preveduta nell'*ultimatum*.

Se queste parole sono esatte, si potrebbe pensare dice il giornale inglese che la retrocessione sia stata soltanto aggiornata finchè la guerra è sicuramente finita ovvero che dopo una campagna di guerra non esiste più per il Giappone la solenne promessa della retrocessione.

Si può essere sicuri che la prima interpretazione è la più verosimile. Altrimenti la dichiarazione del Ministro giapponese significherebbe lo strappo di una promessa solenne nel senso in cui fu universalmente intesa in Inghilterra e nel mondo intero.

L'onore inglese è doppiamente impegnato a che sian strettamente osservati lo spirito e la lettera della promessa, tanto più in quanto la Gran Bretagna cooperò a riprendere alla Germania il territorio da lei preso in affitto alla Cina ed ingiustamente fortificato.

Per conseguenza la nazione inglese ha il diritto di sapere quale è la vera opinione del barone Kato.

PER LA TUTELA DEL COMMERCIO AMERICANO.

(S) **Washington**, 1. — Il senatore Walsch, parlando nello Stato di Montana, ha detto: Dal principio della guerra 31 navi recanti 19.350 tonnellate di rame americano sono state trattenute ed i loro carichi sequestrati. Novemila tonnellate di rame sono trattenute a Gibilterra. L'oratore si è tuttavia dichiarato convinto che uno scambio di vedute eliminerà ogni divergenza.

Ultime della guerra

SCACCHIERE EST.

Fonte russa.

◆ (S) **Pietrogrado**, 2. Un comunicato del Generalissimo dice:

Nella Prussia orientale e nella regione di Mlawa abbiamo sventato tutti i tentativi dei tedeschi di pronunziare una offensiva parziale.

Sulla Vistola, presso l'isola di Yanyocheff, i nostri vapori armati hanno cannoneggiato con successo la fanteria nemica. Tra la Vistola inferiore e la Pilitza i tedeschi hanno compiuto una serie di attacchi sostenuti dall'artiglieria pesante.

Sulla sinistra della Bzura, presso Liskoviche, abbiamo pure respinto su Rawka un attacco contro Doletzk. Nel 31 il nemico ha manifestato grande attività nei dintorni di Rawa, tra la foce del Bialka e Bellka. Il combattimento continua.

In Galizia abbiamo attaccato il nemico nella regione di Gorlice. Malgrado la resistenza degli austriaci ci siamo impadroniti delle alture e del villaggio di Machenka. Abbiamo fatto tremila prigionieri, tra cui 68 ufficiali, quattro cannoni e sei mitragliatrici.

Il combattimento continua ancora.

Fonte austro-ungarica

◆ (S) **Vienna**, 2. Un comunicato ufficiale in data di oggi dice:

La situazione generale è immutata.

Ai combattimenti degli ultimi giorni nella regione a sud di Tarnow e nei Carpazi centrali è succeduta una calma passeggera.

Il reparto di truppe che combatte nel passo di Uzsok fu fatto un po' ripiegare dalle colline della cresta davanti a forze nemiche superiori.

SCACCHIERE OVEST.

Fonte francese

◆ (S) **Parigi**, 2. Il Comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Non vi sono fatti notevoli da segnalare; una fucileria nutrita la notte scorsa contro le nostre posizioni ad est di Vermelles e nella regione a nord di Chaulnes; un attacco tedesco senza successo all'ovest del bosco di Consenvoye.

Fonte olandese

Rotterdam, 2. — La *Nieuwe Rotterdamsche Courant* ha da Le Havre: « In questi ultimi giorni sono state trasportate in Francia grandi quantità di truppe inglesi.

A Le Havre soltanto sono sbarcati 40000 uomini all'incirca.

Fonte germanica

◆ (S) **Coblenza**, 2. Un pallone frenato francese senza navicella è atterrato nel pomeriggio del 31 dicembre a Kruft presso Coblenza. Furono chiamati i soldati del genio per raccoglierlo. Sul posto dell'atterramento si trovarono istrumenti, una carta, una sirena e due bandiere una francese e una tedesca.

◆ (S) **Berlino**, 2. Il maggiore Mohrat scrive nel *Berliner Tageblatt* intorno alla situazione militare che tanto il generale Joffre quanto il capo dello Stato maggiore inglese sir James Wolfe Murray errarono nei loro piani.

Essi non potevano pensare a successi tedeschi nell'est senza un trasporto considerevole colà delle truppe combattenti sul teatro occidentale. Certo sarebbe un pazzo chi negasse che noi abbiamo fatto uso della meravigliosa organizzazione dei nostri servizi ferroviari, ma lo abbiamo fatto solo nella misura in cui ciò sembrava necessaria in seguito alle mosse delle forze avversarie.

Se il generale Joffre nell'ordine del giorno del 17 dicembre qualificò come successo l'aver resistito vittoriosamente per quattro mesi alla offensiva tedesca, egli riconoscerà, dopo l'esecuzione del tentativo di offensiva intrapresa per desiderio dell'Inghilterra dagli eserciti alleati, di avere stimato oltre il reale valore la forza offensiva di questi; essi possiedono una certa forza difensiva, ma non quella forza di spinta irresistibile che i tedeschi hanno dimostrato a Liegi, tra Metz e i Vosgi il 20 agosto e tra Reims e Verdun il primo settembre. Cosicchè dopo i nostri successi immancabili nel teatro della guerra orientale, i nostri nemici occidentali dovranno temere il giorno in cui la nostra offensiva sarà trasportata sul teatro occidentale.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 2 (ore 17). — Sette areoplani tedeschi hanno gettato bombe sopra Dunkerque (Francia). Le opere fortificate dell'arsenale e molte altre costruzioni furono gravemente danneggiate dal bombardamento.

Alla sera si constatarono 15 morti e 32 feriti gravi, alcuni dei quali morirono durante il trasporto all'ospedale.

Non si videro aviatori inglesi nè francesi per attaccare i nostri, i quali poterono allontanarsi indisturbati.

Dopo mezz'ora dal bombardamento un ordine del giorno del Principe Ereditario alle armate esprimeva agli aviatori la sua riconoscenza per i loro eccellenti servizi; ognuno di essi merita la croce di ferro.

LA GUERRA IN ARIA

(S) **Amsterdam**, 2. — Una nave ha sbarcato a Ymuiden l'aviatore navale inglese, comandante Hewlett, da essa raccolto presso Heligoland dopo il *raid* eseguito il 25 dicembre a Cuxhaven da una squadriglia di idroplani britannici.

Il capitano della nave non ha potuto raggiungere il porto di Ymuiden per sette giorni essendo stato ostacolato continuamente da una tempesta.

LA GERMANIA NON FARA' UNA PACE SEPARATA.

(S) **Berlino**, 1. — La *Nordd. Allg. Zeitung* scrive: Il *Journal de Genève*, sulla base di informazioni speciali da Parigi dice che la convenzione delle Potenze della Triplice Intesa del 4 settembre, con la quale esse si sono impegnate a conchiudere la pace solo in comune è la risposta agli sforzi che erano già cominciati allora e che furono continuati dopo a più riprese da parte della Germania per conchiudere una pace separata con la Francia.

Persona di fiducia, parigina, del *Journal de Genève* suppone che la Germania pensi forse a restituire l'Alsazia e Lorena alla Francia e a mantenere invece il Belgio, forse lasciandone i paesi Valloni alla Francia.

Da quando la Francia ha cominciato la guerra con la Germania per gl'interessi della Russia e dell'Inghilterra non abbiamo mai pensato ad accettare la pace separata con gli avversari francesi ed è anche meno vero che sforzi in questo senso siano fatti da parte della Germania. Ciò che la persona di fiducia del *Journal de Genève* suppone essere le condizioni progettate di una pace franco-germanica è una fantasticheria. Non si parla neppure della Alsazia-Lorena in Germania e lasciamo ai politici e agli strateghi che non hanno alcuna responsabilità la cura di decidere sin da questo momento dell'avvenire del Belgio.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* rettifica le affermazioni del *Times* circa pretese violenze della plebaglia contro il Console degli Stati Uniti a Chemnitz. Il Console dovette semplicemente subire le proteste di questi cittadini irritati per la sua attitudine poichè egli parlava ostentatamente inglese con sua moglie in un *tramway* e trascurava inoltre di portare la coccarda americana malgrado i consigli reiterati datigli. Egli ha, del resto lasciato Chemnitz. Numerosi americani continuano a vivere a Chemnitz assolutamente tranquilli come pure altri funzionari del Consolato degli Stati Uniti.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Vienna**, 2. L'Imperatore ha conferito l'Ordine di Leopoldo con decorazione di guerra al ten. di vascello Lerch per il modo valoroso e coronato da successo col quale comandò il sottomarino « N. 12 » ed ha conferito varie altre decorazioni al resto dell'equipaggio del sottomarino.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 1. Il Ministro della guerra Millerand ha mandato al colonnello Peppino Garibaldi un telegramma di condoglianze per la morte di Bruno Garibaldi.

Peppino Garibaldi ha risposto ringraziando.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 2. — L'assemblea dei proprietari mugnai di Londra ha fissato a 41 scellini per quintale (45 chili) il prezzo della farina di frumento per uso domestico; il prezzo era di 29 scellini il 27 luglio u. s.

◆ (S) **Londra**, 2. Sono stati creati sei nuovi eserciti formati ciascuno di tre corpi di armata, sotto il comando dei generali Douglas Haig, Horace Smithdorrien, Archibald Hunter, Ian Hamilton, Leslie Rundle

GERMANIA

(S) **Berlino**, 2. — I giornali pubblicano che durante il ricevimento al Grande Quartiere Generale l'Imperatore ha dichiarato ai corrispondenti di guerra: « Spero che nel nuovo anno avrete molte buone notizie da mandare. Noi non ci riposeremo prima di aver ottenuto una vittoria definitiva ».

TURCHIA

(S) **Atene**, 2. — Si annunzia che i turchi trasportano verso la frontiera dell'Egitto molte migliaia di sacchi di cemento coi quali avrebbero intenzione di chiudere il Canale di Suez e di creare così un passaggio per le loro truppe.

I turchi fortificano le isole del Mar di Marmara come già hanno fortificato Santo Stefano perchè temono un attacco delle flotte alleate.

Borse e Mercati

Il Ministero di A. I. e C. comunica:

Indicazione del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, N. 1283 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1914.

Roma 2 gennaio 1915.

TITOLI	Corso medio
Titoli di Stato consolidati:	
Rendita 3.50 % netto (1906)	84 28ex
» 3.50 % netto (emissione 1902)	83 75ex
» 3 — % lordo	56 —
Redimibili:	
Buoni del Tesoro quinquennali	96 50
Obbligaz. 3 ½ % netto redimibili	— —
Categoria P.	
» 5 % netto redimibili	— —
» 5 % del prestito Blount 1866	450 —
» 3 % SS. FF. Merid. Adriat. Sicule	292 50ex
» 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
» 5 % della Ferrovia del Tirreno	— —
» 5 % » Maremmana	470 —ex
» 3 % » Vitt. Emanuele	350 —
» 5 % » di Novara	— —
» 3 % » di Cuneo	— —
» 5 % » di Cuneo	— —
» 3 % » Torino, Savona Acqui	— —
» 5 % Udine, Pontebba	— —
» 3 % » Lucca, Pistoia	298 —
» 3 % » Cavallermaggiore Alessandria	— —
» 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	314 —ex
» 3 % » Livornesi C. D. D.	314 —ex
» 5 % della Ferrovia Centr. Toscana	510 —
» 5 % dei Canali Cavour	— —
» 5 % per i lavori del Tevere	— —
» 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
» 5 % per i lavori di risanamento città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 2 % della Ferrovia Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	— —
» comuni della Ferrovia Bra-Cantalupo Castagnole-Mortara (sono prive di interessi e di dividendo	— —
Titoli garantiti dallo Stato:	
Obbligaz. 3 % delle Ferrovie Sarde (emissione 1879-1882)	305 —
» 5 % del prestito unificato della città di Napoli	86.—ex
Cartelle di Credito Com. e Provinc. 4 %	— —
» speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obbligazioni gazioni 4 % oro della città di Roma)	450 —
» Ordinarie di Credito Comunale e Provinciale 3.75 %	— —
» del Credito Fondiario di Napoli 3 ½ per cento netto	453 46
Cartelle Fondiarie:	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
» di Sicilia 3.75 %	— —
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 5 %	488 55
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 4 ½ %	
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3 ½ %	435 48
» del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo, Torino 3.75 %	— —
» del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3 ½ %	435 —
» del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	462 —
» dell'Ist. It. di Cred. Fond. 4 ½ %	395 —
» » » » 4 %	477 —
» » » » 3 ½ %	440 —
» della Cassa di Risp. di Milano 5 %	— —
» » » » 4 %	497 —
» » » » 3 ½ %	450 —
» » » di Verona 3.75 %	— —
» del Banco di S. Spirito 4 %	— —
Credito Fondiario Sardo 4 ½ %	— —
» » di Bologna 5 %	— —
» » » 4 ½ %	— —
» » » 4 %	— —
» » » 3 ½ %	— —

Avvertenza. — Il corso dei Buoni del Tesoro delle Obbligazioni redimibili 3½% e 3% delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi »; per tutti gli altri titoli si intende « compresi interessi ».

Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 4 gennaio a L. 105.65.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 4 gennaio a tutto il 9 corrente per i dazi non superiori a lire 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 105.65.

CORSO DEI CAMBI

Media ufficiale - Decr. minist. 1 sett. 1914

(accertata il giorno 2 genn. 1915)

	Denaro	Lettera
Parigi	103.18	103.60
Londra	25.86	25.98
Berlino	116.18	116.81
Vienna	91.68	92.57
New-York	5.30 ½	5.35 2/4
Buenos Ayres	2.25 ½	2.27 ½
Svizzera	101.30	101.71
Cambio dell'oro	105.44	105.86

CAMBIO MEDIO UFFICIALE DAL 3 AL 5 GENN.

(agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio)

Franchi	103.39	Dollari	5.33 1/8
Lire sterline	25.89 ½	Pesos (carta)	2.26 ½
Marchi	116.46 ½	Lire oro	105.65
Corone	92 —		

(S) **Londra**, 31. — Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 1.637.000. Bar- 55 5/8

(S) **Londra**, 31. — Cambio su Italia 26.30. Chèques 25.95.

Cambio su Parigi 25.60. Chèques 25.05.

(S) **Londra**, 1. — Argento fino 22 5/8.

Sono state ritirate dalla Banca d'Inghilterra lire sterline 1.014.000.

EDITORE - DIRETTORE: Costanzo Chauvet
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio
REDATTORE CAPO: Palermo comm. Vittorio

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
Senza LA STAGIONE — Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 26 - Sem. 20 - Trim. 10
Con LA STAGIONE — Italia . . . Anno L. 26 | Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 46
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 9 e 10 — Telefono 18-01.
Tariffa: 4a pagina (in 10colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Guida del Forestiere

DOMENICA — Ingresso libero

MUSEI - Astronomico, v. del Collegio Romano 5, dalle 9 alle 12.
Id. Borghese, villa Umberto I. dalle 10 alle 13.
Id. Capitolini di scultura, Bronzi, Etrusco, Gabinetto numismatico, Protomoteca e Pinacoteca, Palazzo dei Conservatori, dalle 10 alle 13.
Id. Nazionale, p. delle Terme 76, dalle 10 alle 13.
Id. Etrusco, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, Arco oscuro), dalle 10 alle 13.
Id. Preistorico, ed Etnografico, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. dei Gessi (Via Marmorata 24) dalle 10 alle 12.30
GALLERIE - S. Luca v. Bonella 44, dalle 10 alle 13.
Id. Borghese, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. d'Arte Antica e Stampe, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. d'Arte Moderna, pal. dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. Capitolina di pitture, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO - dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
TERME DI TITO v. Labicana 136, dalle 10 al tramonto.
CATACOMBE - S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
COLOSSEO - Gallerie superiori, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE - dalle 13 alle 16: durante la residenza delle MM.LL. il Palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 12.30.

Ingresso 50 Centesimi

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
(POGGIO DEGLI SCIPIONI), v. Porta S. Sebastiano 20, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - V. Appia Antica 21, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 9 sett. all'Ave Maria.

LA SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO (Capitale L. 180 milioni versato, ammortizzato per L. 8,374,500) avverte che il pagamento della Cedola **N. 40** delle Obbligazioni Sociali 4 0[0 avrà luogo dal 2 Gennaio 1915 presso la Società in Milano — *Corso Magenta* 24 — o presso le Case e Banche incaricate.
Milano, Dicembre 1914.

TUTTI
possono fare il bucato in casa
colle Lisciatrici "CANDORE„ a Gas
offerte dalla
SOCIETA' ANGLO-ROMANA
ai suoi abbonati
al prezzo di L. 13 - 18 - 24
Magazzini di Esposizione e Vendita
75, Via Tritone
82, Via Ancona — 14, Via Virgilio

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande** catalogo illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE**, già F.lli G. G. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11. Roma.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.0	0.40	1.30	4.40	10.—	[illegible]	[illegible]
			10.30	15.—	[illegible]	19.08	
Pisa-Torino	8.—			12.30	18.10	21.—	[illegible]
Foligno-Ancona	6.—	8.10	12.30	14.30	18.30	[illegible]	
Firenze-Milano	9.—	[illegible]	14.00	[illegible]	[illegible]	21.5	[illegible]
Pisa-Milano						21.30	
Parigi						[illegible]	
Grosseto				10.10			
Castellammar. A.		[illegible]	[illegible]	18.15	[illegible]		
Tivoli				21.45			
Civitavecchia	6.10	8.20	11.—		[illegible]		
Frascati	6.10	7.10	10.0	16.30	20.15	21.30	[illegible]
Velletri-Terracina	[illegible]	[illegible]	17.45				
Velletri	6.10			13.40			
Fiumicino	6.42		8.50	12.30	16.—	20.10	
Mandela-Subiaco		7.55	10.—	[illegible]			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	[illegible]		[illegible]	[illegible]	11.30	[illegible]	[illegible]
		17.30	17.45	20.25	[illegible]	22.40	
Torino-Pisa	7.10		9.15		[illegible]	[illegible]	[illegible]
							23.00
Ancona-Foligno		7.0	10.10	14.50	19.00	22.30	
Milano-Firenze	6.40	9.30	14.30	16.00	18.05	22.05	23.30
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			4.20	6.50	16.30	20.15	[illegible]
Tivoli		7.30	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	19.15		festivo		
Frascati	7.25	9.05	14.55	18.40	20.50	21.40	festivo
Terracina-Velletri		9.25		20.10		22.10	
Velletri	8.15				19.30		
Fiumicino	8.—	11.30	15.40	21.35	21.25 e		
Subiaco-Mandela	8.20		8.50	18.50	20.16		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati: 6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30 d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55 d - 9.25 d - 10.55 d - 12.25 d - 13.55 d - 15.25 d - 16.55 d - 18.10 *feriale* limitata a Genzano - 18.25 d - 19.10 *feriale* - 19.55 d *feriale* limitata a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.25 da Genzano - 7.10 - 7.25 d - 8.55 d - 10.25 d - 11.55 d - 12.25 d - 14.55 d - 16.25 d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 19.55 d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.5 - 10.6 - (*) 11.37 *festivo* - 13.5 - (*) 14.37 *festivo* - 16.5 - (*) 17.37 *festivo* - 19.6.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.30 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.1 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.50 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitata a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 12.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitata ad Albano - 20.4 *feriale* limitata a Marino - 21.19 *festivo* limitata a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitata a Marino - 20.10 *feriale* limitata a Marino - 20.45 *festivo* limitata a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. - Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata coi treni Roma - Marino via Grottaferrata da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 15 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915.

Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle « Cartiere Meridionali »

« *AEGRI SURGUNT SANI* »

I MIRACOLI NELLA TISI

Contro il male che non perdona si è finalmente trovato il rimedio miracoloso nella *Lichenina* al creosoto e menta. Dopo le innumerevoli guarigioni, pubblicate in una memoria di 96 pagine in ottavo gratis e sui giornali, ci piace oggi constatare che anche nel Vaticano vengono dichiarate meravigliose tali guarigioni. Riproduciamo la dichiarazione autentica:
Roma, Palazzo Vaticano, 31 Marzo 1914. In taluni casi in cui il male era molto avanzato e fu richiesto il giudizio di altri consulenti, ad onta del risultato positivo dell'esame dell'espettorato, ho potuto avere delle guarigioni, lasciando qualsiasi altro prodotto, e consigliando la sola Lichenina al creosoto e menta, che riesci meravigliosa nei casi, quantunque nel consulto l'ammalato sia stato dichiarato inguaribile.
Dottor May Augusto.

Non facciamo commenti: il fatidico motto: « *Aegri surgunt sani* », che accompagna e guida il cammino della Lichenina al creosoto e menta è definitivamente bene appropriato al miracoloso prodotto. La guarigione è duratura, quindi la tisi, la tubercolosi polmonare, la bronco alveolite, la bronchite fetida, l'asma, l'affanno, guariscono solo con la Lichenina al creosoto e menta. E' un vero trionfo italiano nella lotta contro la tubercolosi.
Costa L. 3, per posta L. 3.50. - Sei flac. in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate a Lombardi e Contardi, Via Roma 345, Napoli. — Memoria *gratis* a tutti. Saggio gratis ai *Medici di tutto il mondo.*

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi dissoluta concorrenza

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	8.—	13.—	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.14

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	7.10	10.22	14.10	17.0
S. Oreste		7.46	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.0	14.52	17.49
Morlupo-Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.34	11.46	15.31	18.29
Scrofano		8.50	12.1	15.47	18.46
Prima Porta		9.2	12.14	16.—	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.16	8.25	11.33	16.05	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	8.2	11.53	16.—	19.37
Vignanello		7.—	9.24	12.20	16.22	19.52
Soriano nel C.		7.19	9.44	12.34	16.42	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	12.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel C.		6.16	9.11	13.2	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.38
C. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo	Feriale				
Roma	6.—	6.10	7.—	9.30	13.—	16.20
Settecamini	—	6.48	—	—	—	—
Bagni	7.7	—	7.51	14.18	16.—	18.31
V. Adriana	—	—	8.6	14.35	16.15	18.48
Tivoli	—	—	8.24	14.53	16.37	19.04
					Festivo	
Tivoli	6.20	11.5	12.0	16.30	18.30	—
V. Adriana	7.42	11.21	12.11	16.48	18.41	—
Bagni	7.56	11.37	12.32	17.1	18.54	—
Roma	8.55	12.40	14.22	18.—	19.50	—

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.30 - 12.45 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano, ore 6.50 - 8.6 - 13.46 - 19.44

Roma-Anzio-Nettuno.
Part. da Roma, ore: 6.45 8.10 (b) 12.15 (b) - 17.35 (b)

Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno, ore 6.47 (b) - 13.46 - 18.09(b)
(b) via Albano.

Roma Trastevere-Viterbo.
Partenze da Roma, ore 6.30 - 13.47 - 18.
Viterbo-Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore 9.5 - 13.58 - 21.1.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto « **Ferro china Rosati** » in casi di **Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risveglio dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile **tolleranza**.
Roma, 13 *Agosto* 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava** Medico Consulente di S.S. Pio X
Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* — **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi fiducia, impartendo nozioni controllo; ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150813 Roma.

CERCASI APPARTAMENTO MOBILIATO e spazioso mezzogiorno non troppo lontano da Piazza Termini; due camere, salotto, sala da pranzo e cucina. Possibilmente ascensore. Luce elettrica, gas, bagno. Indirizzare offerte Mencati, pensione Termini, piazza dell'Esedra. 1301

STATI UNITI. Direttore ufficio Italo-Americano partendo per New-York 7 gennaio, accetta incarico affari commerciali legali. ITAMINEX. Roma, Piazza Borghese 84. 1316

D' AFFITTARSI

IN VIA ISONZO (principio di Via Po) affittansi piccoli appartamenti di quattro stanze con camera da bagno, esposizione mezzogiorno. Rivolgersi Via Isonzo N. 50. 1344

II° CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signora BIANCA COLOMBI è tornata e darà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino e prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Arcaccio 60.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodi perfetti per impostare qualunque voce o correggere qualsiasi difetto di emissione. Via Coppelle 28, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Domicil. fermo in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 - Roma.

D' AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, piano [illegible] sala di grande e presso buona famiglia affittasi camera mobiliata a poco prezzo.

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
B. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Muleschott
Via Volturno N. 58

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

"LA VELOCE„
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. [illegible]

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA„
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Giovedì - da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express„)
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RECORD„ tra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia « LA VELOCE »
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie delle rispettive Società.

SUONERIE ELETTRICHE
DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27.000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 44** (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI
Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ¼, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo la categoria di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 108 (PALAZZO DORIA)
Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nei CONTO FRUTTIFERO, B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

Per abbonarsi
Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare Cartolina vaglia direttamente all'Amministrazione del "Popolo Romano„ Roma, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Prezzo dell'Associazione

SENZA LA STAGIONE
Italia . . . Anno L. 16 Sem. 9 Trim. 5
Estero (oro) Anno L. 36 Sem. 20 Trim. 10
CON LA STAGIONE
Italia . . . Anno L. 26
Estero (oro) . . . Anno L. 46

N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie, editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
Roma - Via Plinio N. 1
Direzione sanitaria: Ascoli prof. V. Cocetti prof. L. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.
è Istituto il più completo per le cure fisiche

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374
Agenzia A, Piazza delle Terme 10 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele [illegible] - Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 56-60 - Agenzia E, Via Boncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette di sicurezza e Casse-forti di sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudere valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×20×50	L. 16 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
Medio	» 12×20×50	» 25 —	» 14 —	» 8 —	» 4 —
Grande	» 25×43×50	» 40 —	» 28 —	» 16 —	» 9 —
Casse forti	» 42×50×80	» 80 —	» 50 —	» 32 —	» 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di sicurezza dall 9 ½ alle 15 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette [illegible] il servizio di cassa, il pagamento delle imposte, utenze, ecc.